



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	Turismo e spettacolo (<i>IdSua:1618340</i>)
Nome del corso in inglese	Tourism and spectacle
Classe	LM-49 R - Progettazione e gestione dei sistemi turistici & LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://turismo-e-spettacolo.cdl.unime.it/it
Tasse	http://www.unime.it/it/studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TROVATO Loredana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Turismo e Spettacolo (Interclasse LM-49 e LM-65)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPIONE	Francesco Paolo		PA	1	

2.	TOCCO	Francesco Paolo	PO	1
3.	TROVATO	Loredana	PO	1
4.	VITELLA	Federico	PO	1

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ELVIRA ASSENZA FRANCESCO PAOLO CAMPIONE VALERIA COSTANZA D'AGATA ANGELA FIORE FRANCESCO TOSCANO (Manager Didattico dipartimento COSPECS) LOREDANA TROVATO
Tutor	Antonia CAVA Federico VITELLA Francesco Paolo CAMPIONE Loredana TROVATO



Il Corso di Studio in breve

29/01/2025

Il Corso di laurea interclasse in Turismo e Spettacolo è stato istituito nell'Ateneo di Messina nell'A.A. 2008/2009 con l'intento di formare – a un livello superiore – figure professionali in grado di progettare, organizzare e gestire sistemi e attività turistiche (percorso LM49); e professionisti della organizzazione e gestione di eventi di spettacolo e della produzione multimediale (percorso LM65). Nella sua articolazione interclasse, il Corso nasce dall'esigenza di individuare uno spazio transdisciplinare non solo all'interno dei singoli curricula, ma anche tra le due classi di laurea. La crescente domanda di figure qualificate, in grado di affrontare le sfide di un mercato come quello del turismo (che, peraltro, nelle regioni meridionali costituisce l'unica industria costantemente in attivo), rende necessario preparare le figure in uscita su un'offerta formativa moderna ed efficace. Il curriculum LM65, d'altro canto, offre la possibilità di accedere a una formazione di alta qualificazione professionale nel campo degli eventi dello spettacolo, tanto da una prospettiva storica e metodologica, quanto da una più specificamente pratica e organizzativa.

In entrambi i percorsi, l'obiettivo formativo generale e insito in ciascuna delle discipline erogate è dunque quello di costruire competenze in grado di strutturare modelli di sviluppo locale, nei quali il mantenimento delle specificità culturali e la valorizzazione delle eccellenze territoriali si coniughino alle istanze di sostenibilità ambientale, sociale, economica.

Il Corso di Studi, grazie agli accordi sottoscritti con atenei europei ed extraeuropei, promuove inoltre l'accesso alla mobilità internazionale di progetti Erasmus+ e BIP, affinché il bagaglio di conoscenze e di competenze conseguito dagli studenti sia il più possibile in linea con il mercato del lavoro italiano e internazionale.

L'ampio ventaglio formativo permette inoltre, con una minima integrazione di crediti e di SSD, l'accesso alle classi di insegnamento nell'ambito delle discipline geografiche e territoriali, storico artistiche e coreutiche. Il conseguimento del titolo dà inoltre accesso ai percorsi di Dottorato di Ricerca che, nel caso specifico, hanno il loro traguardo elettivo nel curriculum in 'Teorie e tecnologie sociali, territoriali, dei media e delle arti performative' del Dottorato in scienze cognitive dell'Università degli Studi di Messina.

Il Corso di Studi è ad accesso libero, salvo la verifica del possesso di alcuni requisiti di base, di seguito sinteticamente indicati, ovvero almeno 40 CFU ricompresi tra i gruppi e i settori scientifici disciplinari delle seguenti aree: lingue (ovvero: GLOT-01/B; 10/Fran-01; 10/SPAN-01; FLMR-01/C; FLMR-01/D; 10/ANGL-01; GERM-01/B; GERM-01/C); discipline delle arti e dello spettacolo (ovvero: 10/ARTE-01; 10/PEMM-01); discipline storiche (ovvero: 11/HIST-01; 11/HIST-02; 11/HIST-03; PHIL-02/B; HIST-04/A; HIST-04/B; HIST-04/C); discipline semiotico-linguistiche (ovvero: GLOT-01/A; PHIL-04/B),

sociologiche (ovvero: GSPS-05/A; GSPS-06/A; 14/GSPS-08), antropologiche (11/SDEA-01), geografiche (11/GEOG-01) e tecnico-metodologiche; discipline di ambito scientifico (ovvero: 01/INFO-01; 09/IINF-01; 09/IINF-03; 09/IINF-04; 09/IINF-05); discipline di ambito pedagogico (ovvero: 11/PAED-01; PAED-02/A); oltre, naturalmente, a tutte quelle comprese nel presente ordinamento. L'accertamento di tali requisiti sarà acquisito tramite documentazione regolarmente certificata della carriera universitaria.

Tale verifica resta comunque superflua laddove l'accesso al percorso magistrale avvenga con una votazione minima conseguita alla laurea triennale di 85/110.

Link: <https://www.unime.it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/turismo-e-spettacolo>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

In data 13 maggio 2014, alle ore 10.30, nei locali SBA del Dipartimento di Scienze cognitive, della Formazione e degli Studi culturali sita in Via Concezione n. 8, si è svolto l'incontro con le Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, della produzione, dei servizi e delle professioni per la consultazione sulle procedure di attuazione dei monitoraggi operati nell'ambito delle offerte formative dei Corsi di laurea magistrali attivi per l' a.a. 2014/15 (Scienze cognitive e Teorie della comunicazione LM55/92, Turismo e Spettacolo LM49/65, Scienze Pedagogiche LM85), di cui alla convocazione trasmessa con nota prot. 30214 del 08/05/2014.

Sono presenti i rappresentanti di associazioni che operano in ambito nazionale (quali l'AsPel rappresentata dalla prof.ssa Karin Bagnato e l'APel rappresentata dalla dott.ssa Anna Brigandi), di Associazioni di volontariato e del no-profit (tra cui, la Cooperativa sociale "Gocce" rappresentata dalla dott.ssa Silvia Cavarretta) ed associazioni che operano nel territorio in ambito di rieducazione delle disabilità – tra cui l'ENS (Ente Nazionale Sordi), rappresentato dalla dott.ssa Giuseppina Puglisi, l'Associazione "Senza Barriere", rappresentata dal dott. Antonio Morabito, - le imprese che svolgono attività nel territorio (la Caronte Tourist S.p.a rappresentata dal dott. Tiziano Minuti), e le imprese di tecnologie della comunicazione (la Wikilab, rappresentata dal dott. Domenico Porpiglia, Project Manager; UI, SEO & Social media strategist) - ed infine il dott. Giovanni Pioggia, in rappresentanza dell'IFC-CNR.

All'incontro hanno partecipato anche il direttore del Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi culturali, prof. Antonino Pennisi; i coordinatori dei corsi di laurea interclasse in Scienze dell'educazione e della Formazione/Scienze della comunicazione - L19/L20 (prof.ssa Amelia Gangemi), il prof. Dario Tomasello (coordinatore del CdL magistrale in Turismo e Spettacolo LM49/65), il prof. Antonio Michelin Salomon (coordinatore del CdL magistrale in Scienze Pedagogiche LM85), la delegata per il Job Placement dell' Ateneo (prof.ssa Alessandra Falzone); la prof.ssa Caterina Sindoni (Responsabile QA CdS L19), il prof. Dario De Salvo (componente del Presidio di Qualità dell'Ateneo). Nel corso dell'incontro è stato ampiamente sottolineato l'impegno del Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi culturali ad orientare la propria programmazione verso la promozione di interessi mirati alla razionalizzazione ed alla qualificazione dell'Offerta Formativa al fine di migliorare ed incentivare la qualità, l'efficienza e l'efficacia dei percorsi formativi in modo che, pur non rinunciando ai saperi tradizionali, possano validamente rispondere alle esigenze occupazionali del territorio.

In particolare il Direttore del Dipartimento, prof. Antonino Pennisi, ha ricordato i passaggi che hanno portato all'attuale assetto dei corsi di laurea magistrale che costituiscono la proposta di più alta qualificazione formativa del Dipartimento; ha, quindi, invitato i coordinatori dei corsi di laurea magistrale ad esporre agli astanti i criteri che stanno alla base dei corsi da loro presieduti. A tal proposito i proff. A. Michelin Salomon, D. Tomasello e A. Gangemi hanno illustrato nei dettagli i criteri adottati nella scelta dei contenuti proposti, le metodologie di studio e l'organizzazione dei corsi, i progetti di tirocinio e di progressivo accostamento alle strutture (imprese, scuole, agenzie, enti e associazioni, etc.) del territorio. Inoltre è stato ampiamente descritto il tipo di impegno richiesto agli studenti, il loro coinvolgimento nelle attività laboratoriali e sperimentali, le strategie utilizzate per trasformare le teorie in buone prassi professionali in ambito scolastico, formativo e tecnologico. E' stato, quindi, evidenziato il collegamento tra le classi triennali del nuovo corso interclasse triennale L-19 e L-20 (Scienze della Formazione e della Comunicazione, che si occupa di introdurre le più recenti tecnologie della comunicazione nell'istruzione e nella formazione, potenziando nuove capacità di fruizione delle risorse dell'e-learning) e la LM-85, una magistrale pedagogica che ha allargato l'orizzonte della formazione in direzione di uno sfruttamento intensivo delle risorse mediatiche e, in particolare, quelle della rete, e le tecnologie applicabili alle didattiche sperimentali. Ciò dovrebbe portare ad una maggiore spendibilità sul rinnovato mercato dell'istruzione superiore (classe 036).

Allo stesso modo l'interclasse triennale L-19 e L-20 (Scienze della formazione e della Comunicazione) può saldarsi alle magistrali interclasse LM-55/LM-92 (Scienze Cognitive e Teorie della comunicazione) sulla base di un potenziamento del background tecnologico nel campo della robotica, dell'informatica applicata alla sanità, della formazione di personale tecnico altamente specialistico in ambito bio-sperimentale, tipico delle Scienze cognitive, che a Messina costituiscono un

polo di eccellenza quasi esclusivo, considerato che esistono in Italia solo altre due sedi in cui viene rilasciata una laurea magistrale in tale settore.

Quanto esposto ha incontrato la condivisione delle parti sociali le quali hanno plaudito al rinnovamento effettuato nei modelli dell'istruzione e della formazione capaci di coniugare in maniera massiva contenuti teorici e prassi operative. In particolare è stato positivamente valutato l'impatto dei Corsi sul territorio ed è stato sostenuto che, nonostante l'attuale crisi occupazionale, il settore formativo presenta notevoli possibilità occupazionali, anche in direzione di creazione di risorse per soggetti disabili che possono giovare di una specifica attenzione formativa tradizionalmente forte nel Dipartimento e, prima ancora, nella Facoltà di Scienze della Formazione, da cui deriva.

Il rappresentante del CNR ha, infine, sottolineato che, a suo parere, nei corsi proposti dal Dipartimento circoli una proficua interdisciplinarietà di saperi e buone prassi che trovano riscontro nei progetti di ricerca sulle disabilità (in special modo sull'autismo - progetto AREA Home-Lab) che coniugano proficuamente ricerca pura ed applicata (ad es. il progetto IFC-CNR che attualmente vede impegnati un certo numero di nostri laureati).

L'interazione con il CNR è bene rappresentata dalla creazione del laboratorio NISC (Neuroinformatica e Scienze Cognitive) attivato da quest'anno in Convenzione CNR-CSECS.

In conclusione le parti sociali hanno espresso giudizio ampiamente favorevole sui Corsi di laurea attivi per l' a.a. 2014/2015 e l'auspicio che possano rappresentare risposte concrete alla sfida occupazionale nel territorio nei prossimi anni.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/01/2025

Impegno costante del CdS magistrale in "Turismo e Spettacolo" dell'Università degli Studi di Messina è la formazione di un capitale umano e culturale capace di affrontare le sfide sempre più complesse provenienti dal mondo del lavoro. Il turismo come industria elettiva del territorio, l'organizzazione di eventi di spettacolo come importante fattore di promozione culturale divengono perciò, nel progetto formativo elaborato dal CdS, gli obiettivi da raggiungere per agire positivamente sul tessuto economico e sociale di una vasta area della Sicilia e della Calabria.

La missione educativa in capo alla magistrale di "Turismo e Spettacolo" si svolge in un dialogo continuo con gli attori sociali, con i sindacati di categoria, con gli enti pubblici e privati che – a loro volta – operano sul territorio coltivando i medesimi interessi. Il confronto con queste realtà induce a una periodica revisione dell'offerta formativa, così da renderla più adatta alle esigenze del territorio.

I resoconti degli incontri, registrati in appositi verbali, sono depositati nella cartella apposita del CdS LM49-65 all'interno dell'archivio telematico dipartimentale, all'indirizzo

<https://unimeit.sharepoint.com/teams/DocumentiSensibiliCOSPECS/Documenti%20condivisi/Forms/AllItems.aspx>, accessibile solo da utenti accreditati.

In data 17 dicembre 2022 l'incontro con le parti sociali ha avuto luogo nel contesto del 7° Congresso "Filcams" CGIL Enna - Comparto Turismo. L'occasione del dialogo ha prodotto interessanti spunti di riflessione, sull'importanza di investire nella formazione in campo turistico in Sicilia.

Un altro incontro si è tenuto invece via piattaforma Teams l'8 luglio 2024, durante il quale il Gruppo di Riesame del CdS magistrale interclasse in "Turismo e Spettacolo", LM49-65, ha incontrato alcune rappresentanze del mondo imprenditoriale e del comparto del turismo e dello spettacolo. L'incontro è stato organizzato non soltanto per rispondere alla periodica necessità di confronto con gli attori sociali, culturali, economici del territorio, ma anche per calibrare la struttura del CdS in vista del lavoro di revisione degli ordinamenti qui effettuato, come riporta il verbale allegato.

La prossima consultazione con gli attori sociali dei comparti del turismo, della cultura e dello spettacolo è prevista entro la metà del mese di giugno 2026.

Link: <https://turismo-e-spettacolo.cdl.unime.it/it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con le Parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo interclasse: Progettista, organizzatore e direttore delle agenzie di promozione turistica con particolare riferimento alle connessioni con le iniziative e il mondo dello spettacolo e dell'arte. Per i laureati finali in LM-49: Promotori e direttori di imprese turistiche. Per i laureati finali in LM-65: Progettisti e coordinatori di attività artistiche e dello spettacolo

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della LM-49 svolgeranno funzioni di alta responsabilità nella progettazione, organizzazione e direzione delle agenzie di promozione del turismo, sia pubbliche che private; nel coordinamento e della gestione delle imprese legate alla ricettività alberghiera, allo sviluppo dei progetti per la valorizzazione dei prodotti materiali e culturali specifici del territorio; nella organizzazione delle risorse strutturali ed umane necessarie ad accogliere e promuovere il turismo culturale e congressuale; nella consulenza per gli enti preposti alla valorizzazione dei beni culturali, demo-antropologici, storici ed artistici; nelle amministrazioni dei parchi archeologici e delle zone monumentali, nelle strutture di accoglienza ai visitatori; nelle aziende private a carattere alberghiero; presso i tour operator; nelle organizzazioni cooperative a carattere turistico; nell'organizzazione di eventi culturali; nell'ambito della comunicazione culturale e turistica anche di tipo multimediale.

Per i laureati nella LM-65 diventa elettivo il settore della ricerca storico-teorica nei diversi ambiti dello spettacolo dal vivo; la critica dello spettacolo dal vivo; l'ideazione, progettazione e realizzazione di opere ed eventi nell'ambito della produzione dello spettacolo dal vivo nei suoi diversi generi: musicale, cinematografico, teatrale, fotografico e in tutti quei generi in cui sono richieste produzioni multimediali a vario livello di complessità; la direzione e gestione di teatri, festival, istituzioni e strutture dello spettacolo; la progettazione e il coordinamento di attività formative e di animazione teatrale; l'insegnamento nelle scuole primarie e secondarie e negli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, in cui siano previste discipline inerenti allo spettacolo dal vivo. È chiaro che i mestieri dell'attore e del drammaturgo sono, pur nella precarietà che li caratterizza, parte fondamentale delle aspettative professionali di chi si dedichi allo studio delle performing arts.

competenze associate alla funzione:

Promozione dei processi per la ricezione turistica, l'animazione, la guida e la gestione delle Agenzie di viaggio (LM-49)
Direzione artistica, stesura drammaturgica e esperienza organizzativa nelle arti performative (LM-65)

sbocchi occupazionali:

Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
Dialoghisti e parolieri
Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda)
Registi
Attori
Direttori artistici
Sceneggiatori
Scenografi
Artisti delle forme di cultura popolare
Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali
Organizzatori di convegni e ricevimenti
Animatori turistici e professioni assimilate
Agenti di viaggio
Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi
Guide turistiche



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)
2. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
3. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
4. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
5. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
6. Scenografi - (2.5.5.2.5)
7. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
8. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
9. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
10. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/01/2025

Gli studenti che vogliono accedere a questa classe devono dimostrare di possedere una solida preparazione relativa alle discipline del turismo e/o a quelle dello spettacolo. Le classi triennali di provenienza più adatte, ma non esclusive, sono la L-3 (DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA), la L-15 (SCIENZE DEL TURISMO) e la L-20 (SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE).

In particolare, tra i requisiti generali si collocano una buona conoscenza dei fondamenti storici, semiotici etno-antropologici e filosofici delle discipline artistiche, quindi della storia dell'arte, dello spettacolo, della fotografia, dei nuovi media; una chiara cognizione delle drammaturgie classiche e moderne; un'ottima competenza teorico-pratica delle tecnologie informatiche e multimediali; un'adeguata conoscenza delle lingue straniere con particolare riguardo ai linguaggi specialistici dei settori economico, amministrativo, legislativo e artistico. Utile sarebbe la frequenza acquisita di stage e tirocini specifici (nel teatro, nel cinema, nella televisione, nella fotografia, nelle agenzie di promozione turistiche, nel settore alberghiero ed enogastronomico).

Sarà richiesto comunque il possesso di almeno 40 CFU ricompresi tra i gruppi e i settori scientifici disciplinari delle seguenti aree: lingue (ovvero: GLOT-01/B; 10/FRAN-01; 10/SPAN-01; FLMR-01/C; FLMR-01/D; 10/ANGL-01; GERM-01/B; GERM-01/C); discipline delle arti e dello spettacolo (ovvero: 10/ARTE-01; 10/PEMM-01); discipline storiche (ovvero: 11/HIST-01; 11/HIST-02; 11/HIST-03; PHIL-02/B; HIST-04/A; HIST-04/B; HIST-04/C); discipline semiotico-linguistiche (ovvero: GLOT-01/A; PHIL-04/B), sociologiche (ovvero: GSPS-05/A; GSPS-06/A; 14/GSPS-08), antropologiche (11/SDEA-01), geografiche (11/GEOG-01) e tecnico-metodologiche; discipline di ambito scientifico (ovvero: 01/INFO-01; 09/IINF-01;

09/IINF-03; 09/IINF-04; 09/IINF-05); discipline di ambito pedagogico (ovvero: 11/PAED-01; PAED-02/A); oltre, naturalmente, a tutte quelle comprese nel presente ordinamento. L'accertamento di tali requisiti sarà acquisito tramite documentazione regolarmente certificata della carriera universitaria.

È comunque prevista la verifica della preparazione personale attraverso le modalità precisate nel regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

29/01/2025

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Turismo e Spettacolo si richiede:

- Il possesso di laurea triennale nelle Classi di laurea L-3 (Discipline delle Arti figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda), L-15 (Scienze del Turismo) e L-20 (Scienze della Comunicazione) o del diploma universitario di durata triennale corrispondente a una delle suddette Classi, conseguiti su tutto il territorio nazionale ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, che garantisce accesso diretto al CdS magistrale;
- il possesso di laurea triennale appartenente ad altra Classe con acquisizione di almeno 40 CFU ricompresi tra i gruppi e i settori scientifici disciplinari delle seguenti aree: lingue (ovvero: GLOT-01/B; 10/FRAN-01; 10/SPAN-01; FLMR-01/C; FLMR-01/D; 10/ANGL-01; GERM-01/B; GERM-01/C); discipline delle arti e dello spettacolo (ovvero: 10/ARTE-01; 10/PEMM-01); discipline storiche (ovvero: 11/HIST-01; 11/HIST-02; 11/HIST-03; PHIL-02/B; HIST-04/A; HIST-04/B; HIST-04/C); discipline semiotico-linguistiche (ovvero: GLOT-01/A; PHIL-04/B), sociologiche (ovvero: GSPS-05/A; GSPS-06/A; 14/GSPS-08), antropologiche (11/SDEA-01), geografiche (11/GEOG-01) e tecnico-metodologiche; discipline di ambito scientifico (ovvero: 01/INFO-01; 09/IINF-01; 09/IINF-03; 09/IINF-04; 09/IINF-05); discipline di ambito pedagogico (ovvero: 11/PAED-01; PAED-02/A); oltre, naturalmente, a tutte quelle comprese nel presente ordinamento. La verifica della preparazione dello studente (ex art. 6, comma 2 del D.M. 270/04) viene effettuata dopo l'immatricolazione, da un'apposita Commissione nominata in seno al Consiglio di CdS.

Nell'eventualità che dalla verifica emergano carenze nella preparazione, il Consiglio di CdS su proposta della Commissione, individua dei percorsi integrativi all'interno della laurea magistrale dipendenti dal risultato della verifica della personale preparazione, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza attività formative aggiuntive.

Link: <https://www.unime.it/ateneo/amministrazione/normativa/regolamenti-didattici-corsi-di-studio?title=turismo+e+spettacolo> (Regolamento CdS)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdS



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

29/01/2025

Il Corso nasce come risposta ad una domanda di professionalità specifica che richiede organizzatori dei flussi turistici specializzati nella promozione e gestione di attività relative allo spettacolo, alle arti performative (teatro, canto, danza, musica, cinema) e ai media (radio, televisione, nuovi media). In una prospettiva fortemente interdisciplinare concorrono a questo scopo attività formative che possano saldare la capacità di promuovere e saper realizzare opere artistiche in varie

direzioni dello spettacolo con le abilità proprie dei gestori dei sistemi turistici in contesti locali, nazionali o internazionali. L'obiettivo generale del corso è, quindi, quello di formare professionisti specialisti nell'integrazione delle componenti progettuali e organizzative relative alla valorizzazione dei patrimoni culturali e degli eventi artistici particolarmente significativi per la qualificazione e la promozione turistica del territorio.

Il corso si pone, così, in una condizione di bilanciamento scientifico tra i contenuti sociologici, manageriali, storico-culturali, linguistici e comunicativi delle discipline dell'area delle scienze turistiche e quelli artistici, drammaturgici, tecnico-espressivi e tecnologico-mediatici tipici dell'area delle scienze dello spettacolo, del cinema, della fotografia e delle produzioni multimediali.

Il percorso formativo prevede una vasta area interdisciplinare che comprende l'approfondita conoscenza della storia dell'arte e dei patrimoni demo-etno-antropologici, dei linguaggi specifici dello spettacolo, delle arti visive e delle rappresentazioni, e naturalmente, delle tecnologie, delle lingue e della sociologia delle culture, che comprende dai 50 agli 80 cfu comuni.

A questo corpo di conoscenze condivise si affiancano obiettivi e iter formativi più specifici relativi al dominio della classe LM.49 e della classe LM.65.

Per la classe LM-49, il comprensorio territoriale in cui opera questo corso comprende alcuni dei più straordinari patrimoni artistici, archeologici, naturalistici e turistici della Sicilia, molti dei quali rientrano nelle aree protette e valorizzate dall'UNESCO (sulla linea di costa è, infatti, racchiuso tra le isole Eolie e Taormina, mentre all'interno si estende dai Nebrodi, all'area dell'Etna). L'andamento del flusso turistico è caratterizzato in quest'area da uno sviluppo incostante e disomogeneo che presenta enormi margini di miglioramento soprattutto nella direzione di una completa riqualificazione culturale dell'offerta turistica e di un totale ammodernamento delle conoscenze e delle tecnologie di comunicazione e gestione delle sue pratiche.

Il corso, nella sua parte specifica delle problematiche turistiche è indirizzato, principalmente, ma non esclusivamente, ai laureati della triennale della classe L-15 (tra l'altro attivata nello stesso Dipartimento), e punta sullo sviluppo approfondito delle competenze nell'uso settoriale delle lingue, di quelle relative alla capacità di gestione delle risorse economiche e amministrative, del personale delle agenzie e delle imprese turistiche, del completo dominio delle pratiche sociologiche e storico-etnografiche necessarie a realizzare in concreto la progettazione turistica del territorio, soprattutto nei settori del turismo culturale e congressuale anche in collaborazione con gli enti territoriali pubblici (Comuni, Province, Regioni, Università) e privati (grandi e medie imprese turistiche, agenzie di viaggi e promozione turistica, associazioni imprenditoriali a vario titolo). L'impronta specifica del corso in quest'area si caratterizza per lo sforzo di applicare un'integrazione tra la valorizzazione delle identità socioculturali, ambientali e patrimoniali presenti nella geografia culturale del territorio e la sprovincializzazione dei metodi di gestione, dei linguaggi e delle tecnologie nella cultura dell'efficienza manageriale delle risorse turistiche. Ciò comporta un'approfondita competenza delle tematiche della società della conoscenza atta ad incanalare i flussi di scambi interculturali favoriti dai processi di globalizzazione.

Per la Classe LM-65, il corso s'indirizza, prevalentemente, ma non esclusivamente, agli allievi provenienti dalla triennale delle classi L-3 e L-20 (attivate nello stesso Dipartimento). Il percorso formativo specifico insiste, infatti, su un'integrazione tra i settori scientifico-disciplinari basati sulla valorizzazione del patrimonio culturale e demoetnoantropologico della tradizione storica dello spettacolo e quelli mirati allo sviluppo delle tecnologie più attuali della rappresentazione artistica, soprattutto nelle arti visive. Il corso, inoltre, è orientato all'acquisizione di una sensibilità territoriale chiara. Data la peculiare configurazione del territorio in cui sorge, il corso, infatti, oltre al citato patrimonio storico-naturalistico, rappresenterà anche le esigenze di una mappa geoculturale di attività ed eventi rilevanti nel panorama di altri omologhi corsi di laurea presenti nel meridione d'Italia (dalle rappresentazioni tragiche classiche alle esperienze degli spettacoli dei nuovi techno-interpreti, reali o virtuali). La configurazione delle specifiche competenze sullo spettacolo dovrà, quindi, inscrivere nella consapevolezza dell'interazione tra luoghi destinati ad ospitare ed eventi che vi si svolgono.

Nell'ambito più specifico delle discipline dello spettacolo il corso si propone di valorizzare il patrimonio creativo della scrittura drammaturgica di cui c'è forte domanda nel contesto territoriale isolano. Uno speciale risalto andrà poi riservato all'apporto delle nuove tecnologie alle performing arts in genere. La drammaturgia multimediale, la fotografia e il cinema digitali, le nuove strade della televisione e degli eventi in rete telematica. Parte di queste competenze sarà costituita dall'approfondimento specialistico di nuove figure professionali emergenti: il mediatore, il cybernarratore, il synthetic actor, il digital story teller, l'hyperactor, il networked news teller che tracciano, tutte assieme, una radicale ridefinizione, non solo terminologica e metodologica, ma anche teorica e contenutistica, del campo creativo nelle arti e nei processi della rappresentazione.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il corso di laurea magistrale LM-49/65 in Turismo e Spettacolo è progettato per fornire agli studenti una solida base di conoscenza e comprensione delle dinamiche del settore turistico e della gestione degli eventi culturali. Gli studenti acquisiranno un ampio panorama delle teorie e delle pratiche relative a fenomeni sociali, culturali ed economici, analizzando come questi influenzano il turismo e le esperienze di spettacolo.</p> <p>Tutti gli insegnamenti, i laboratori, i seminari previsti contribuiscono a fornire una preparazione solida a carattere interdisciplinare. Attraverso prove di verifica scritte e orali, relazioni, attività laboratoriali e altre attività formative previste per ciascun insegnamento, gli studenti svilupperanno la capacità di comprendere le diversità culturali e di comunicare in contesti globali. Inoltre, l'analisi critica delle pratiche turistiche e degli eventi di spettacolo darà loro strumenti per valutare e interpretare le tendenze emergenti nei settori professionali di riferimento.</p> <p>In questo modo, i laureati saranno in grado di integrare conoscenze teoriche e pratiche, affrontando le sfide professionali con un approccio consapevole e informato, fondamentale per la progettazione e la gestione di esperienze turistiche e culturali di alta qualità. Inoltre, acquisiranno consapevolezza relativamente alle implicazioni etiche e sociali delle loro scelte professionali, così da preparare una nuova generazione di professionisti capaci di contribuire in modo responsabile e innovativo al mondo del turismo e dello spettacolo.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati in Turismo e Spettacolo dovranno essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione in maniera da dimostrare di possedere le competenze previste per gli sbocchi professionali già elencati con i relativi codici ISTAT. Tali conoscenze e competenze dovranno essere adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo professionale. Lo studente potrà conseguire la capacità di applicare conoscenze e comprensione tramite esercitazioni ed attività pratiche, previste per ciascun insegnamento, nonché attraverso stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali. La verifica dei risultati conseguiti verrà effettuata, oltre che con gli esami di profitto, anche mediante altre attività scritte e orali, sotto forma di lavori individuali o di gruppo, sulla base di quanto previsto per ciascun insegnamento. Le diverse attività saranno volte ad accertare: autonomia e maturità nella formulazione dei giudizi; capacità di identificare differenze/specificità; padronanza degli strumenti comunicativi; conoscenze dei contenuti e capacità di collegarli a livello transdisciplinare. Le competenze saranno inoltre verificate attraverso la messa in opera di attività utili all'inserimento del mondo del lavoro, al termine delle quali gli studenti saranno in grado di applicare gli strumenti professionali di cui sono venuti in possesso. Questo approccio multidimensionale garantisce una preparazione completa e spendibile nel mondo del lavoro.</p>	

Area linguistico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno mostrare il possesso di conoscenze teoriche relative ad ambiti multidisciplinari, tutte necessarie al processo di apprendimento delle tradizioni linguistiche e letterarie e ad una loro possibilità di definizione comparativa e performativa, con particolare riguardo per l'adozione della prospettiva di una performatività del patrimonio linguistico-letterario e la capacità di comprendere i valori della diversità, dell'inclusione, del rispetto delle minoranze (linguistiche, religiose, culturali), e di saper trarre da questi assunti una specifica propensione al racconto. Gli studenti acquisiranno, in particolar modo, la conoscenza e la capacità di comprensione dei lessici specialistici del turismo e dell'accoglienza di due lingue straniere a scelta. Gli insegnamenti previsti mireranno a fornire gli strumenti adeguati a sviluppare conoscenze e comprensione di codici semiotici, testi e registri diversi, anche in relazione ai contesti d'uso pragmatico. Gli studenti svilupperanno adeguate conoscenze e capacità di comprendere, in chiave comparativa, il vasto panorama sociolinguistico territoriale ed extra-territoriale.

Acquisiranno inoltre la conoscenza e la capacità di comprensione delle varietà sociolinguistiche dell'italiano, utili alla comprensione dei fenomeni diastratici e diafasici che caratterizzano le lingue moderne. I corsi di letteratura mireranno invece a fornire delle conoscenze ampie delle relazioni tra l'opera letteraria e le sue declinazioni in ambito artistico, scenico e cinematografico. Gli studenti comprenderanno i nessi che legano l'utilizzo delle tecnologie informatiche ai beni culturali e, su un piano diacronico e comparativo, i fenomeni culturali e letterari di epoche e territori diversi, così da acquisire conoscenze e capacità di comprensione di testi di natura varia, appartenenti ad ambiti linguistici, semiotici e culturali differenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La cultura di base nelle scienze linguistico-letterarie consentirà di applicare competenze specifiche, saperi trasversali, metodi e tecniche di lavoro e di ricerca interdisciplinari fondati sull'uso delle tradizioni linguistico-letterarie: queste competenze verranno applicate dai laureati per gestire attività di insegnamento/apprendimento ed interventi di approfondimento scientifico.

L'insegnamento delle lingue straniere consentirà agli studenti di comunicare efficacemente in contesti internazionali, facilitando interazioni con turisti e professionisti del settore. Si attende infatti che gli studenti utilizzino le competenze linguistiche per analizzare testi culturali e promuovere esperienze turistiche. Tramite l'approccio sociolinguistico, gli studenti sapranno analizzare le dinamiche culturali e sociali, essenziali per la gestione di eventi, riuscendo a comprendere le dinamiche comunicative all'interno di comunità e gruppi sociali diversi. Gli studenti acquisiranno inoltre competenze nell'uso delle tecnologie per la valorizzazione del patrimonio e nella comprensione delle esperienze sensoriali, cruciali per la progettazione di eventi culturali e turistici innovativi e attrattivi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area storico-geografica-antropologica

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno mostrare il possesso di conoscenze in ambito storico, geografico e antropologico al fine di promuovere la consapevolezza degli strumenti concettuali e metodologici necessari per impostare interventi efficaci, nella misura di una conoscenza del patrimonio territoriale, nazionale e continentale, e rispondenti istanze emergenti dal territorio medesimo. I laureati dovranno inoltre possedere competenze specifiche sulla topologia, sulle

caratteristiche geomorfologiche del territorio, sulle tecniche di ricerca sociale, sui processi di costruzione identitaria, e su alcune tipologie di analisi qualitativa come l'intervista discorsiva, il focus group e l'osservazione partecipante che costituiscono in ambito antropologico le metodiche più efficaci.

In modo particolare, le discipline storiche permetteranno agli studenti di acquisire una conoscenza avanzata degli eventi storici significativi, della loro interpretazione e del loro impatto sulla formazione dei paesaggi culturali e turistici. Saranno in grado di contestualizzare l'evoluzione del patrimonio culturale nel tempo, collegandolo alle dinamiche artistiche e turistiche.

Le discipline di ambito geografico permetteranno agli studenti di acquisire una comprensione approfondita dei concetti geografici relativi alla distribuzione e trasformazione dei fenomeni culturali e turistici. Gli studenti acquisiranno conoscenze sui fattori che influenzano la creazione di itinerari turistici, le regioni culturali e la gestione dei territori dal punto di vista geospaziale. Conosceranno e comprenderanno i processi complessi che riguardano la pianificazione e la gestione dei sistemi turistici, acquisendo competenze per analizzare i bisogni, le potenzialità dei territori e la promozione del patrimonio. Saranno inoltre in grado di comprendere le tecniche di valorizzazione del territorio attraverso la lente del cinema e dei media visivi.

Gli studenti acquisiranno inoltre una comprensione avanzata delle teorie antropologiche applicate ai media, con particolare attenzione alle dinamiche culturali e sociali influenzate dalle rappresentazioni mediatiche. Saranno in grado di analizzare come i media contribuiscono a costruire e modificare le identità culturali e turistiche, comprendendo i processi di mediazione tra comunità locali e turisti. Inoltre, saranno in grado di valutare criticamente il ruolo dei media nella promozione e trasformazione delle pratiche turistiche e nella costruzione delle narrazioni del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze sviluppate in ambito storico-geografico-antropologico all'analisi delle caratteristiche dello sviluppo storico-etnografico del territorio. Saranno inoltre in grado di comprendere i modelli di sviluppo del patrimonio turistico e le prospettive di compatibilità ambientale. Saranno inoltre capaci di comprendere e di sviluppare strategie di fruizione turistica rispondenti alle esigenze di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

In modo particolare, saranno in grado di applicare le conoscenze storiche e geografiche per analizzare e interpretare contesti territoriali complessi, utilizzando le metodologie apprese per sviluppare progetti di valorizzazione turistica. Avranno competenze nel progettare itinerari turistici basati su eventi storici, tradizioni culturali e peculiarità geografiche, tenendo conto della sostenibilità e della gestione del patrimonio, valorizzando le identità culturali locali e analizzando le dinamiche sociali e le aspettative reciproche tra turisti e popolazioni ospitanti. Sapranno integrare aspetti storici, geografici e antropologici per creare esperienze turistiche immersive che coniughino patrimonio culturale e media visivi, rispettando le sensibilità culturali locali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area arte, media e spettacolo

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno mostrare il possesso di conoscenze in ambito artistico, dei media e dello spettacolo al fine di riuscire ad attingere al patrimonio di quei saperi che caratterizzano principalmente il nostro corso. Tali competenze garantiranno loro la capacità di analizzare criticamente gli ambiti culturali, sociali e lavorativi in generale in cui dovranno espletare la propria attività di progettazione. In particolare, gli studenti saranno in grado di utilizzare strumenti critici per costruire argomentazioni su temi specifici utilizzando un lessico pertinente. Imprescindibili saranno dunque la conoscenza generale del patrimonio artistico e mediatico e la capacità di analizzare le specificità territoriali, così da farne strumenti di valorizzazione turistica e insieme di promozione economica a livello di micro e macrocontesti.

In relazione agli insegnamenti di ambito artistico e museologico, gli studenti acquisiranno una comprensione profonda delle principali correnti, degli autori e delle opere che hanno caratterizzato le diverse epoche. Saranno in grado di analizzare e contestualizzare le opere d'arte nel loro tempo storico e culturale. La capacità di interpretare le influenze sociali e culturali diverse sull'arte permetterà di sviluppare un approccio critico e interdisciplinare, fondamentale per una formazione completa nel campo del turismo e dello spettacolo. Gli studenti acquisiranno inoltre una solida base

teorica e pratica che permetterà loro di comprendere l'evoluzione dei musei e il loro ruolo nella società contemporanea. Attraverso l'analisi di casi studio, acquisiranno competenze per operare in contesti museali legati anche al teatro e alla performance. Gli studenti svilupperanno così una visione consapevole e responsabile del patrimonio culturale e teatrale, comprendendo l'importanza delle collezioni e delle esposizioni per la trasmissione della memoria culturale.

Gli insegnamenti di ambito cinematografico permetteranno agli studenti di conoscere le principali teorie cinematografiche, nonché le tappe più importanti della storia del cinema, attraverso l'analisi delle opere di registi iconici e delle maggiori correnti, sviluppate sin dalle origini della settima arte. Attraverso l'esplorazione delle intersezioni tra cinema e altre forme d'arte, gli studenti acquisiranno competenze critiche fondamentali per il turismo culturale e l'industria dello spettacolo.

Gli insegnamenti di ambito drammaturgico e musicale forniranno agli studenti le conoscenze delle tecniche fondamentali della scrittura drammaturgica, al fine di comprendere i processi di costruzione di trame, personaggi e dialoghi efficaci. Attraverso esercitazioni pratiche e feedback critico, gli studenti svilupperanno una consapevolezza delle dinamiche teatrali e delle scelte stilistiche, al fine di contribuire adeguatamente al panorama culturale contemporaneo. Inoltre, attraverso esperienze pratiche, gli studenti acquisiranno una comprensione della relazione tra arte e comunità, sviluppando competenze per progettare e realizzare eventi di spettacolo che rispondano a bisogni sociali e culturali. Infine, attraverso l'analisi di performance storiche e contemporanee, gli studenti saranno in grado di apprezzare la diversità delle espressioni musicali e il loro ruolo nella costruzione dell'identità culturale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sarà in grado di applicare le conoscenze sviluppate in ambito artistico, dei media e dello spettacolo, utilizzando le principali strategie di argomentazione e di indagine e traducendole nel campo degli interventi di carattere scientifico e performativo.

Gli studenti saranno capaci di applicare le conoscenze storiche e critiche per analizzare opere d'arte, contestualizzandole all'interno delle correnti artistiche. Svilupperanno capacità di interpretazione e valutazione critica, utilizzando strumenti analitici per connettere l'arte ai diversi contesti culturali, sociali e politici, contribuendo a una comprensione più profonda del patrimonio artistico.

Sapranno inoltre applicare le conoscenze teoriche per sviluppare strategie di esposizione e comunicazione, analizzando criticamente le dinamiche museologiche. Saranno in grado di progettare eventi museali che valorizzano il patrimonio culturale e promuovono l'interazione tra pubblico e opere.

Gli studenti sapranno altresì utilizzare gli approcci teorici per valutare le narrazioni cinematografiche, contribuendo a dibattiti sulla rappresentazione e sull'identità nel contesto audiovisivo contemporaneo. Sapranno connettere il contesto sociopolitico alle opere cinematografiche, sviluppando competenze critiche nell'interpretazione delle narrazioni e nella valutazione del loro impatto culturale e artistico.

Sapranno altresì applicare le tecniche di scrittura e composizione per creare testi drammatici, integrando teoria e pratica. Svilupperanno inoltre la capacità di costruire trame, personaggi e dialoghi credibili, utilizzando feedback critici per migliorare le proprie opere. Sapranno utilizzare la performance come strumento di cambiamento sociale, applicando le competenze pratiche e teoriche per facilitare il dialogo e la riflessione attraverso le diverse forme di spettacolo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area economico-sociale

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno possedere conoscenze relative ai processi di sviluppo dell'industria culturale e del marketing territoriale e acquisiranno competenze specifiche in relazione alle esigenze di un contesto socioeconomico come quello italiano, e siciliano specialmente, e alle risorse del patrimonio turistico, che possono tradursi in una strategia di respiro internazionale.

Gli insegnamenti di area economica utilizzano un approccio integrato che unisce teoria e pratica. Ciò permetterà agli studenti di acquisire competenze nella creazione di strategie di marketing mirate e nella comprensione delle misure più adeguate alla valorizzazione e alla promozione delle risorse locali, tenendo conto delle dinamiche culturali, sociali

ed economiche del territorio. Tramite l'approfondimento di casi studio reali e l'applicazione di strumenti, gli studenti svilupperanno un pensiero critico, innovativo e realmente spendibile nel mondo del lavoro. Svilupperanno inoltre competenze decisionali e strategiche, integrate da solide conoscenze che favoriscano l'innovazione e la sostenibilità nel settore.

Gli insegnamenti di area sociologica forniranno agli studenti un'analisi critica dei fenomeni culturali contemporanei e del loro impatto sul mondo del turismo e dello spettacolo. Gli studenti saranno capaci di esplorare le relazioni tra creatività, produzione culturale e consumo mediale, in relazione alle dinamiche di potere e alle loro rappresentazioni nel contesto sociale. Saranno capaci di analizzare i diversi canali comunicativi e di comprenderne il ruolo nella costruzione dell'immaginario collettivo. Attraverso ricerche, progetti pratici e discussioni, gli studenti svilupperanno non soltanto una visione interdisciplinare delle sfide e delle opportunità del settore culturale, ma anche competenze solide per interpretare e valutare le dinamiche sociali legate all'immaginario collettivo nel contesto turistico e del mondo dello spettacolo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze ottenute in ambito sociale ed economico nelle diverse realtà professionali, pubbliche e private, con le quali verranno in contatto. Sapranno applicare le strategie di marketing per valorizzare le risorse locali, analizzando i bisogni del mercato e adattando le offerte alle specificità territoriali. Attraverso progetti pratici, sapranno analizzare e sviluppare campagne promozionali basate su casi studio reali, affinando la loro capacità di problem solving. Acquisiranno inoltre una comprensione approfondita dei fattori economici che influenzano le aziende turistiche, nonché adeguate competenze per la gestione dei diversi scenari turistici. Ciò consentirà loro di diventare professionisti competenti, capaci di affrontare le sfide del settore turistico con approcci innovativi e pratici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle competenze laboratoriali

Conoscenza e comprensione

Gli studenti di entrambi i percorsi dovranno, già in ambito curricolare, sviluppare un approccio al sapere di carattere pratico ed esperienziale. A tal riguardo sono stati previsti, per entrambi gli indirizzi, dei percorsi integrati che intervengano, per caratterizzare il corso a sostegno dell'offerta didattica curricolare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le competenze culturali verificate nei laboratori sono già indirizzate ad una strategia di sperimentazione, di indagine applicata e di sviluppo delle competenze teoriche precedentemente acquisite. Molto rilevante, in tal senso, la competenza acquisita attraverso la pratica delle nuove tecnologie e del loro impiego sia per l'elaborazione di contenuti spettacolari sia per l'ausilio di piani di sviluppo turistico. Si tratta di una componente fondamentale per un Corso di laurea Magistrale come la LM49-65.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono dimostrare una poliedricità e duttilità scientifico-culturale che li

metta in grado di individuare, di volta in volta e con un buon livello di consapevolezza critica, le problematiche eterogenee di un territorio (come quello isolano) in cui sempre più chiaramente si manifesta l'esigenza di una flessibilità costante e di un adeguamento sapiente alle cruciali emergenze ma anche, sorprendentemente, alle opportunità determinate da uno stato di costante difficoltà economica e organizzativa del comparto del turismo e, soprattutto, dello spettacolo.

L'autonomia di giudizio verrà acquisita sia attraverso la frequenza di lezioni frontali, seminari, esercitazioni e attività laboratoriali, sia attraverso tirocini e stages, nonché durante la preparazione dell'elaborato finale. Tali attività saranno anche fondamentali per la maturazione della capacità di lavorare in gruppo. La verifica del raggiungimento di una buona autonomia di giudizio è elemento di valutazione durante le verifiche, le prove parziali e gli esami di profitto, ma anche nelle attività di stesura di relazioni ed elaborati tematici e durante l'esame finale. La solida formazione acquisita permetterà ai laureati di comprendere ed affrontare sia l'ambito lavorativo di riferimento che l'eventuale prosecuzione del percorso formativo (Master, Dottorato, etc.) in Italia e all'estero.

Abilità comunicative

I laureati di entrambi le classi devono essere in grado di esprimersi in maniera chiara ed esauriente, attraverso i linguaggi verbali (almeno due lingue dell'UE, oltre ad un italiano professionale adeguato ai contenuti) e non verbali (la grafica, la grafica statistica, la capacità di redigere tabelle di vario tipo, presentazioni, informazioni di tipo fotografico e/o iconico-illustrativo, filmati ed altri manufatti comunicativi). Tali abilità vanno manifestate nell'eterogeneità dei molteplici approcci conoscitivi alla storia e alle pratiche dello spettacolo configurando la formazione di professionisti capaci di declinarsi a misura dei contesti operativi in quanto ideatori e curatori di eventi teatrali, redattori esperti nell'ambito dello spettacolo dal vivo, critici teatrali, esperti di cultura e didattica teatrale. Importanti, in tale ottica, i laboratori di ulteriori conoscenze linguistiche, i tirocini e gli stages presso enti e aziende dei settori del turismo e dello spettacolo, le visite didattiche e le esperienze sul campo. Il potenziamento e il consolidamento delle abilità comunicative vengono favoriti attraverso la proposta di esperienze di internazionalizzazione, finanziate con borse dedicate, come per i bandi di mobilità Erasmus. La verifica dei risultati conseguiti viene effettuata con la valutazione della padronanza e della capacità espositiva e di sintesi degli argomenti esposti, sia in occasione degli esami di profitto, sia in sede di prova finale.

Capacità di apprendimento

In termini generali, le capacità di apprendimento richiedono rapidità di elaborazione delle informazioni e un interesse approfondito per le tematiche trattate. Per la classe LM-49 si richiedono capacità di apprendimento delle lingue straniere, di elaborazione dettagliata delle informazioni, fluente facilità di apprendimento delle tecnologie informatiche e multimediali e la tendenza a ricercare soluzioni efficienti ai complessi problemi gestionali delle risorse umane attraverso una costante pratica di mediazione linguistica.

Per la classe LM-65 lo scenario attuale è quello di un continuo mutamento in cui le performing arts conoscono, sia sul piano di una loro sorvegliata esegesi, sia sul piano di una sperimentazione sempre più proficua, un continuo rivolgimento

all'insegna della deriva dei generi e dell'ibridazione delle forme, sin qui distinte, dell'interpretazione attoriale, musicale e visuale in genere. Pertanto, le capacità di apprendimento vanno tarate, sia in termini qualitativi che quantitativi, sul metro delle abilità interdisciplinari e della flessibilità nell'interpretazione e nella valutazione docimologica. I laureati devono calibrare la propria capacità di apprendimento su questa instabilità e misurare il portato del proprio sapere teorico in una prospettiva di sapida sperimentazione pratica più che speculativa. L'acquisizione di tali capacità è monitorata sia con le prove di esame, sia mediante verifiche individuali delle attività previste a conclusione dei corsi, sia al termine del percorso con la valutazione della prova finale, dove gli studenti dovranno dare dimostrazione della capacità di comprendere, discutere, analizzare e sintetizzare le fonti, nonché formulare un discorso critico, coerente e originale su un tema scelto e concordato con un docente.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

29/01/2025

Le attività affini e integrative consentono agli studenti di ampliare il quadro delle loro competenze nell'ottica di definire percorsi individuali e coerenti con il proprio progetto formativo e in conformità con l'offerta proposta e gli obiettivi di apprendimento formulati. Tra le discipline individuate sono così previsti per i due percorsi alcuni insegnamenti che completano il ventaglio di competenze degli studenti, con l'obiettivo di fornire loro strumenti di studio finalizzati a una efficace professionalizzazione.

Per le caratteristiche di interdisciplinarietà del CdS, le attività affini permettono agli studenti di integrare e approfondire le proprie conoscenze e competenze relativamente a insegnamenti di settori già presenti tra le attività di base e caratterizzanti, a cui si aggiungono insegnamenti non presenti ma giudicati necessari ai fini di consentire un'integrazione tra le varie discipline e permettere approfondimenti mediante laboratori ed esercitazioni. La presenza di questi contenuti formativi è ritenuta di notevole importanza per la definizione dei profili professionali di chi si accosta al mondo del lavoro nell'ambito del turismo e dello spettacolo. Gli insegnamenti previsti vanno dalla riflessione sulle prospettive di paesaggio, non soltanto siciliano ma anche nazionale e internazionale, analizzate in ottica comparativa e interculturale, alla capacità di pianificare e gestire eventi o di valorizzare il territorio attraverso l'analisi puntuale delle eccellenze enogastronomiche o la capacità di discriminazione del sistema dei segni che regola il gusto, al fine di consentire al laureato la piena acquisizione degli strumenti critici e analitici per la progettazione consapevole e mirata di percorsi turistici o eventi culturali e di spettacolo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

29/01/2025

La prova finale consisterà nella discussione di un ampio elaborato scritto frutto di un progetto originale di ricerca, che può comprendere anche contributi audiovisivi o digitali o performativi, intorno ad un tema concordato con un docente o un gruppo di docenti nell'ambito delle discipline curriculari. Verrà richiesta l'esplicitazione delle competenze concrete, sfruttabili sul mercato del lavoro, acquisite durante il percorso di studi e durante gli stage presso enti pubblici o privati

specializzati nel settore del turismo e/o dello spettacolo. In particolare, la prova finale della classe LM- 49 potrà anche consistere nella formulazione di un progetto originale, corredato di contenuti esecutivi, per la direzione operativa di strutture per la promozione e organizzazione turistica e la consulenza alle imprese culturali; mentre, la prova finale della classe LM-65 potrà consistere anche nella produzione di un prodotto on-line, off-line o multimediale concernente l'area dello Spettacolo o della spettacolarizzazione di eventi e patrimoni di spettacolo, cinema ed audiovisivi, arti.

La prova finale sarà discussa in seduta pubblica con una Commissione nominata in base al Regolamento didattico di Dipartimento. Alla attribuzione del voto di laurea, che esprimerà in centodecimi la valutazione complessiva, concorreranno la media dei voti riportati nei singoli esami di profitto, la qualità dei crediti acquisiti e la valutazione stessa dell'elaborato finale prodotto dallo studente. Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della laurea saranno svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente. L'elaborato potrà essere redatto anche in una lingua diversa dall'Italiano tra quelle studiate durante il percorso di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/01/2025

Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in una delle due Classi, Turismo LM-49 e/o Spettacolo LM-65 lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve presentare domanda alla Segreteria studenti, per il tramite del Direttore, dopo aver acquisito non meno di 60 CFU e almeno 6 mesi prima dalla data di inizio della prima sessione di Laurea utile. A tal fine farà fede la data del protocollo di ingresso. Per gli studenti in mobilità quest'ultimo requisito verrà attestato dal referente dell'internazionalizzazione.

All'atto della presentazione della domanda lo studente indica il docente Relatore scelto fra i docenti dell'Università degli Studi di Messina e l'argomento della tesi di laurea. Possono svolgere il ruolo di Relatore anche i supplenti o assegnatari di un contratto di insegnamento nell'anno accademico di presentazione della domanda.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa a un lavoro originale svolto dallo studente. La tesi dovrà essere preferibilmente a carattere applicativo, progettuale o sperimentale, dalla quale la Commissione possa valutare la maturità culturale e scientifica nonché la qualità del lavoro svolto.

Lo studente e il Relatore possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore nella preparazione della tesi. Il Correlatore può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. In quest'ultimo caso, all'atto della presentazione della domanda di tesi, deve essere prodotta un'attestazione a firma del Relatore in merito alla qualificazione scientifica e/o professionale del Correlatore in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. Compito specifico del Relatore e dell'eventuale Correlatore è coordinare le attività dello studente nella preparazione della tesi in relazione al numero di crediti formativi previsti per questa attività.

La tesi, corredata dalla firma del Relatore, deve essere presentata dal candidato ai competenti uffici amministrativi almeno 7 giorni prima della prova finale. Contestualmente, lo studente deve depositare un riassunto della tesi dell'ampiezza di una pagina, in formato cartaceo e elettronico (MS Word o PDF), presso la Segreteria didattica del Dipartimento che, a sua volta, provvederà a inoltrarlo ai singoli Commissari d'esame in allegato alla convocazione per la seduta della prova finale. La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore su proposta del Coordinatore del CdS. La Commissione è composta da almeno sette membri; la maggioranza è composta da professori di ruolo dell'Ateneo, titolari di insegnamento nel Dipartimento. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o docenti a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati ed assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se di altro Dipartimento dell'Ateneo, purché nel rispetto dell'Art. 24 comma 2 del RDA. Possono altresì far parte della commissione docenti di altre Università ed esperti di enti di ricerca.

Di norma, il Presidente della Commissione è il Direttore o il Coordinatore del CdS o, in subordine, il professore di prima

fascia con la maggiore anzianità di ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal CdS.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110 con eventuale attribuzione della lode.

Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione della prova. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi (comunicata dalla Segreteria studenti) di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; in dettaglio la media è arrotondata al numero intero superiore se il totale decimale è almeno pari a 0.51 ed al numero intero inferiore se è uguale o inferiore a 0.50; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31.

Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- Mobilità internazionale con acquisizione di CFU.
- Conclusione degli studi in corso; il punteggio è attribuito nel caso in cui l'ultimo esame sia stato sostenuto entro la sessione di dicembre e la laurea sia conseguita entro l'ultima sessione del secondo anno di corso (marzo).
- Acquisizione di almeno due lodi nelle materie caratterizzanti.
- Tirocini formativi e di orientamento presso aziende o enti di ricerca.

Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri:

- la qualità del lavoro di tesi;
- l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato;
- la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi;
- la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti;
- la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione;
- la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

La lode può essere assegnata, su proposta del Relatore e con giudizio unanime della Commissione, solo per le tesi che risultino a giudizio della Commissione di alta qualità. Condizione necessaria per poter accedere alla lode è che il voto complessivo sia almeno pari a 111/110.

Eventualmente, sempre in presenza di giudizio unanime, la Commissione può stabilire di attribuire al candidato oltre alla lode (nei termini sopra citati) una menzione speciale, o la dignità di stampa a elaborati particolarmente meritevoli.

Lo svolgimento degli esami finali di Laurea Magistrale è pubblico, così come pubblico è l'atto della proclamazione del risultato finale.

La modalità di svolgimento degli esami finali prevede:

- la presentazione della tesi, anche mediante supporto multimediale, che deve essere completata entro un tempo di 15/20 minuti.
- la discussione, con domande rivolte allo studente, che deve durare 5/10 minuti.

I tempi concessi per la presentazione e la discussione devono essere uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi.

Al termine della prova finale la Commissione di Laurea comunica il voto.

Lo studente che intenda ritirarsi dalla prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale deve manifestarlo alla Commissione prima che il Presidente lo congedi al termine della discussione della tesi.

La proclamazione si svolge con una breve cerimonia pubblica, subito dopo la conclusione di tutte le prove finali, o in giorni successivi. Il luogo, data, orario della cerimonia di proclamazione saranno comunicati alla Segreteria didattica del Dipartimento dal Coordinatore contestualmente alla comunicazione della data della prova finale.

Le prove finali per il conseguimento del titolo si articolano in almeno tre appelli.

La consegna dei diplomi di Laurea avviene in occasione di cerimonie collettive nelle date previste dal Calendario Didattico.

Link: <https://www.unime.it/ateneo/amministrazione/normativa/regolamenti-didattici-corsi-di-studio?title=turismo+e+spettacolo> (Modalità di svolgimento esami di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Didattica programmata tempo pieno e tempo parziale coorte 2024 con Regolamento Didattico CdS LM49-65

Link: <https://www.unime.it/ateneo/amministrazione/normativa/regolamenti-didattici-corsi-di-studio?title=turismo+e+spettacolo>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://cospecs.unime.it/it/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://cospecs.unime.it/it/node/232>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://cospecs.unime.it/it/didattica/procedure-esame-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Strutture dipartimento COSPECS - Via Concezione

Link inserito: <https://turismo-e-spettacolo.cdl.unime.it/it/servizi/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e sale studio a.a. 2024/25



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche Dipartimento COSPECS

Link inserito: <https://turismo-e-spettacolo.cdl.unime.it/it/servizi/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche a.a. 2024/25



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio Dipartimento COSPECS

Link inserito: <https://turismo-e-spettacolo.cdl.unime.it/it/servizi/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule e sale studio a.a. 2024/25



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Link Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Link inserito: <http://antonello.unime.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche a.a. 2024/25



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

In accordo con le Linee programmatiche di Ateneo relative all'orientamento, il CdS è impegnato su fronti diversi con azioni promosse all'interno di precisi assi di intervento. Nel pdf allegato è presente il Calendario aggiornato degli incontri svolti dal Delegato dell'Orientamento e tutorato, dalla Commissione orientamento del CdS, dal Direttore del COSPECS e dai docenti interessati e afferenti a tutti i Corsi di laurea del Dipartimento.

08/02/2025

FIGURE DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il CdS può contare su un Referente dell'orientamento e tutorato di Dipartimento e su diverse figure tutoriali interne.

Docenti tutor universitari e docenti tutor orientatori del CdS, studenti tutor informativi, tutor avanzati (supporto didattico) e tutor per il supporto a studenti con bisogni speciali.

I Tutor sono disponibili, in presenza e a distanza, tramite posta elettronica, ricevimenti online ecc., nei rispettivi orari di ricevimento, a fornire supporto nell'elaborazione dei piani di studio e a facilitare i percorsi di studio anche attraverso misure individualizzate e personalizzate. Gli studenti con particolari esigenze, come per esempio quelli con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, possono contare su un docente referente della disabilità di Dipartimento che orienta e supporta i loro percorsi formativi e si relaziona con i tutor del CdS.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

- diffondere la cultura e l'informazione sull'orientamento;
- conoscere il bacino d'utenza, per fornire agli organi direttivi le informazioni necessarie ad organizzare l'orientamento in entrata e a definire le strategie del CdS in linea con il Dipartimento COSPECS e con l'Ateneo;
- offrire elementi di conoscenza e di riflessione agli studenti al fine di orientarli nella scelta del percorso di studi, in stretto coordinamento con le istituzioni scolastiche, mediante incontri ad hoc, produzione di materiale informativo (cartaceo, audiovisivo e informatico), realizzazione di un sito web di Ateneo dedicato all'Orientamento e al Tutorato ed erogazione di servizi di orientamento via web, organizzazione di visite informative e di attività didattico-orientative presso le strutture, istituzioni, organizzazioni, scuole e presso l'Ateneo, organizzazione di manifestazioni di orientamento e partecipazione a manifestazioni ritenute di interesse per il CdS, il Dipartimento e l'Ateneo;
- collaborare anche con le altre strutture e dipartimenti di Ateneo per l'attuazione: - dei test di verifica delle competenze utili per il proficuo accesso ai diversi corsi di laurea; - dell'organizzazione di corsi di riallineamento delle competenze già acquisite nelle scuole secondarie di secondo grado con quelle indispensabili ad un fattivo inserimento dello studente; - della promozione dell'attività dell'Ateneo con particolare riguardo all'offerta didattica e ai servizi; - della stipula di convenzioni, accordi, protocolli di intesa e quanto di altro ritenuto utile per lo sviluppo di programmi di Orientamento sul territorio siciliano e calabrese anche in collaborazione con istituti scolastici, enti pubblici e/o privati e associazioni riconosciute.

Il Corso di laurea magistrale interclasse in Turismo e Spettacolo, di concerto con le attività organizzate dal Dipartimento COSPECS per il tramite del suo delegato, predispone incontri periodici di orientamento in ingresso.

Commissione per l'orientamento CdS:

prof.ssa Loredana TROVATO - Coordinatrice del CdS

prof. Francesco Paolo CAMPIONE

prof.ssa Sonia GAMBINO

prof.ssa Caterina Trifirò

Delegato all'orientamento del Dipartimento COSPECS:

prof. Sebastiano NUCERA.

Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, hanno avuto luogo i seguenti incontri formativi, tenuti dai docenti della Commissione di orientamento del CdS:

29 marzo 2022, Istituto Tecnico Commerciale 'Salvatore Quasimodo', Viale Giuseppe Motta, 98147 Messina ME (Prof. Francesco Paolo Campione, Prof.ssa Antonia Cava, Prof.ssa Sonia Gambino);

31 marzo 2022, Istituto di Istruzione Superiore 'Antonello da Messina', Viale Giostra, 2, 98121 Messina ME (Prof. Pier Paolo Zampieri, Prof.ssa Antonia Cava, Prof.ssa Sonia Gambino);

18 maggio 2022, Istituto di Istruzione Superiore 'Concetto Marchesi', Via Case Nuove, 37, 95030 Mascalucia CT (Prof. Francesco Paolo Campione, Prof.ssa Alessandra Falzone, Prof. Carmelo Maria Porto; Prof. Carmelo Mario Vicario).

Nell'anno 2023, oltre alle attività di orientamento inserite nei cosiddetti 'Open Day' di Ateneo, sono state svolte attività di orientamento presso l'ITT 'Leonardo da Vinci' di Milazzo (16 marzo 2023: Proff. Campione, Gambino, Trifirò) e presso il Palacultura di Barcellona Pozzo di Gotto (4 maggio 2023: Proff. Campione, Nucera, Trifirò).

Nell'a.a. 2024 le attività di orientamento hanno avuto luogo nell'ambito del progetto 'Consapevol- Mente', che coinvolge un gran numero di istituti di istruzione superiore delle provincie di Messina, Siracusa e Ragusa, qui di seguito elencati:

I.I.S. 'Enrico Fermi' - Vittoria (RG)

Liceo Tommaso Gargallo -Siracusa (SR)

I.I.S.S. Liceo Artistico 'A. Gagini' - Siracusa (SR)

IIS Filadelfo Insolera - Siracusa (SR)

IIS Majorana - Avola (SR)
I.I.S. "Leonardo Sciascia" - S. Agata di Militello (ME)
I.S. "Isa Conti Eller Vainicher"- Lipari (ME)
ITET "Leonardo da Vinci" - Milazzo (ME)
IIS Minutoli (QUASIMODO TECNICO) Messina (ME)
IIS Antonello – Messina (ME)
Liceo" Leonardo da Vinci"- Reggio Calabria (RC)
Liceo "La Farina" – Messina (ME)
Collegio S. Ignazio MESSINA
IIS A.M. Jaci - MESSINA
ITS Matteo Raeli – Noto (SR)
Liceo Basile (La Farina) - Messina
Liceo Seguenza - Messina
Istituto Felice Bisazza - Messina
Liceo Scientifico Leonardo da Vinci - Floridia (SR)
Liceo scientifico Leonardo da Vinci – Floridia/sede di Canicattini Bagni (SR)
ITT-LSSA Copernico - Barcellona P.G. (ME)
ITET FERMI - Barcellona P.G. (ME)
IIS Renato Guttuso – Milazzo (ME)
Liceo Lucio Piccolo - Capo d'Orlando (ME)
Liceo Paritario "Modica"- Messina
Liceo Ainis - Messina
Liceo Archimede - Messina
IIS IMPALLOMENI -Milazzo (ME)
ITET "Leonardo da Vinci" - Milazzo (ME)
Istituto Verona Trento - Messina.

Per il CdS LM49-65, in particolare, le attività informative si sono svolte nei giorni 25-26 marzo 2024 presso l'ITS Matteo Raeli – Noto (SR),e nei giorni 8-9 aprile 2024 presso l'IIS A.M. Jaci - MESSINA

Link inserito: <https://cospecs.unime.it/it/didattica/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento COSPECS



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

08/02/2025

In logica continuità con le Linee programmatiche di Ateneo relative all'orientamento e in accordo con il delegato dell'Orientamento di Dipartimento in collaborazione, il CdS si occupa di:

- fornire informazioni generali sull'organizzazione logistica, amministrativa e di funzionamento dell'Università e del Dipartimento, e di quella culturale e didattico-formativo del CdS;
- illustrare gli strumenti, i contenuti e gli obiettivi formativi del CdS e delle varie discipline, nonché delle altre attività curriculari;
- assistere lo studente nella scelta delle attività e dei possibili percorsi di studio istituzionalmente definiti (piano di studio, attività a scelta, tesi di laurea ecc.) o liberamente proponibili, aiutandolo a sviluppare la capacità di organizzare, percorrere e correggere un'attività di studio o un percorso formativo, mediante l'approfondimento dei criteri, delle modalità e degli strumenti curriculari messi a disposizione dal CdS;
- attuare forme di collaborazione con docenti esperti presenti in Ateneo ed esterni per realizzare iniziative di counseling psico-pedagogico a favore degli studenti;
- migliorare l'incidenza formativa dell'esperienza universitaria e delle condizioni di apprendimento degli studenti, al fine di

ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso;

- facilitare il rapporto tra studenti e docenti e rimuovere gli ostacoli ad una proficua attività di studio e ad una fattiva partecipazione dello studente alla vita universitaria e al proprio processo di formazione (servizi, orari, didattica);
- organizzare eventi riguardanti l'orientamento universitario, in collaborazione con le organizzazioni del territorio con l'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) ecc. per facilitare il contatto col mondo della scuola già prima della laurea;
- assistere lo studente nella scelta della tesi di laurea, per valorizzarne le competenze e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mondo della scuola;
- sviluppare un tutorato che tenga conto dei bisogni espressi dagli studenti e funzionale alla didattica;
- sviluppare forme di tutorato funzionale all'uso dei servizi collettivi quali laboratori linguistici, biblioteche e strumenti di ricerca.

Le attività di tutorato sono articolate in due fasi:

- I) fase di iniziale e di accoglienza, in prossimità dell'accesso e fase fino al I semestre di iscrizione;
- II) fase di assistenza durante tutto il corso degli studi.

Il Corso di laurea magistrale interclasse in Turismo e Spettacolo, di concerto con le attività organizzate dal Dipartimento COSPECS per il tramite del suo delegato, predispone incontri periodici di orientamento in itinere.

Tali incontri, organizzati in concerto con realtà economiche, imprenditoriali e culturali del territorio, mirano a indirizzare gli studenti verso una maggiore consapevolezza di ciò che oggi richiede il mondo delle professioni, in special modo nei comparti del turismo e dello spettacolo.

Commissione per l'orientamento CdS:

prof.ssa Loredana TROVATO - Coordinatrice del CdS
prof. Francesco Paolo CAMPIONE
prof.ssa Sonia GAMBINO
prof.ssa Caterina Trifirò

Delegato all'orientamento del Dipartimento COSPECS:

prof. Sebastiano NUCERA.

Link inserito: <https://cospecs.unime.it/it/didattica/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo studente dispone di un'ampia selezione di convenzioni con aziende ed istituzioni pubbliche e private, finalizzate allo svolgimento di tirocini di formazione all'esterno dell'Ateneo. Nel Corso di Studi è stata istituita una Commissione Tirocini che ha il compito principale di interfacciarsi con l'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement e con gli Uffici di Area Didattica competenti.

08/02/2025

Commissione tirocini e stage all'esterno

prof.ssa Loredana TROVATO - Coordinatrice del CdS
Prof. Francesco Paolo CAMPIONE
prof.ssa Antonella CAVA
prof.ssa Valeria Costanza D'agata

Dott. Francesco TOSCANO (Manager didattico)

La Commissione si occupa inoltre di: 1) promuovere l'attivazione di nuove convenzioni di tirocinio con enti pubblici e privati e diffondere la notizia di nuova stipula sul sito di Dipartimento; 2) raccogliere i curricula dei candidati; 3) assistere gli

studenti prima, durante e dopo il periodo di tirocinio; 4) raccogliere le richieste di tirocinio curriculare degli studenti, costituite dal progetto formativo sottoscritto con l'azienda/istituzione ospitante e firmato dal docente/tutor, e trasmetterle agli uffici competenti.

Nell'ambito degli accordi Erasmus+ è prevista la possibilità di svolgere tirocini e stage (traineeship) presso università, centri di ricerca e aziende straniere.

Descrizione link: Elenco convenzioni tirocini e stage

Link inserito: <https://cospecs.unime.it/it/didattica/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco enti convenzionati tirocini e stages Cospecs maggio 2023



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco sedi universitarie convenzionate su accordi internazionali

Commissione per la mobilità internazionale degli studenti

prof.ssa Loredana TROVATO - Responsabile

prof. Francesco Paolo CAMPIONE

prof. Paolo TOCCO

Prof. Enrico D.G. Nicosia - Delegato del Dipartimento per l'internazionalizzazione.

Link inserito: <http://www.unime.it/it/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven		08/01/2022	solo italiano
2	Francia	Universit� Charles de Gaulle - Lille III		09/02/2022	solo italiano
3	Francia	Universit� de Paris Nanterre - Paris X		09/02/2022	solo italiano
4	Francia	Universit� Sorbonne Nouvelle - Paris III		20/12/2021	solo italiano

5	Polonia	Ateneum Szkola Wyzsza w Gdensku	20/12/2021	solo italiano
6	Turchia	Bahcesehir University	20/12/2021	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il CdS, attraverso attività di tirocinio, stage e internato promosse presso enti pubblici e privati convenzionati, ^{29/01/2025} intende fornire ai propri studenti gli elementi operativi utili a un inserimento nel mondo del lavoro il più possibile rapido e soddisfacente. Le attività svolte all'interno di musei, teatri, agenzie turistiche sono finalizzate al conseguimento di competenze il cui possesso diviene indispensabile per rispondere alle esigenze del mercato lavorativo, in un contesto di grande competitività, di ampie potenzialità, ma pur sempre molto selettivo. Accanto a ciò, il CdS promuove però lo sviluppo di una coscienza imprenditoriale che superi l'aspettativa, certamente aleatoria e non immediata, dell'accesso al cosiddetto "posto" fisso. Il confronto con operatori della cultura, delle aziende, e delle libere professioni, spesso organizzato in forme seminariali, dà la possibilità agli iscritti al CdS di conoscere modelli di auto sviluppo che, con creatività e spirito di iniziativa, possono offrire interessanti possibilità di realizzazione professionale.

Descrizione link: Iniziative di Ateneo per il job placement

Link inserito: <https://www.unime.it/UnimeOrienta>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Interfaccia di numerose iniziative sono il Centro Studi Universi Teatrali ed il Laboratorio scientifico-didattico Cine Lab ^{29/01/2025} 'Alessandro Ferrau'.

Il Centro Studi Universi Teatrali ha come obiettivo principale la promozione di progetti per lo sviluppo della ricerca negli orientamenti disciplinari relativi alla performatività delle arti e degli immaginari sociali. Gli scopi principali del centro sono: la promozione di cicli di seminari scientifici, iniziative, convegni in collaborazione con le cattedre, gli insegnamenti, gli orientamenti disciplinari sociologici, teatrologici, mediologici; la collaborazione con il network internazionale di Atenei e istituzioni straniere che operano a livello di eccellenza in queste aree di studio, proponendosi come organismo di riferimento e di raccordo tra i maggiori specialisti mondiali dei settori coinvolti; la promozione delle riviste scientifiche «Mantichora» e «IM@GO. A Journal of the Social Imaginary»; il sostegno della formazione alla ricerca di giovani studiosi (oltre a dottorandi, assegnisti, etc.) sia appartenenti all'Ateneo messinese sia ad altri ambiti di ricerca italiani e stranieri che manifestino interesse per la performatività delle arti e degli immaginari sociali; contribuire all'arricchimento del patrimonio della Biblioteca di Universi Teatrali, nata con la collaborazione del Servizio Biblioteche di Ateneo (SBA) e della biblioteca del Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e Studi Culturali, con un corredo librario di oltre 10.000 volumi dedicati alle arti, al cinema, al teatro e alla musica; realizzare progetti di ricerca, formazione, espressione nell'ambito degli interessi del Centro con enti pubblici e privati della città di Messina, della regione, della comunità nazionale ed internazionale.

Il laboratorio scientifico-didattico CineLab "Alessandro Ferrau" è uno spazio laboratoriale multifunzionale (mediateca, sala cinematografica, sala montaggio, aula operativa) deputato alla ricerca e alla didattica delle discipline dell'audiovisivo. In particolare, si conducono ricerche nell'ambito della storia del cinema e dei media, della sociologia dei consumi, dell'analisi del film e della televisione attraverso la digitalizzazione, la metadattazione e l'allocatione su database deputato di fonti primarie.

L'ambiente insonorizzato è equipaggiato con videoproiettore di ultima generazione e sistema di diffusione del suono multicanale e offre uno spazio ideale per le sedute di analisi del film.

Per la qualità delle attrezzature di proiezione del film e dell'audiovisivo, a partire dall'anno accademico 2019-2020, il CINELab è utilizzato per la didattica integrativa delle materie di area film and media studies. Al momento si svolgono le seguenti attività.

Nell'ambito della rassegna annuale 'Le vie dei tesori' diversi studenti sono coinvolti nelle attività di divulgazione e di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale dell'Ateneo, che - generalmente nella seconda metà di settembre - apre le porte dei suoi siti per mostrare al pubblico le collezioni artistiche, scientifiche, naturalistiche dell'Ateneo.

Per le prospettive didattiche e di ricerca e per qualunque altro chiarimento sulle finalità e le attività del Dipartimento in cui è inserito il corso di laurea vai al sito:

Link inserito: <https://cospeps.unime.it/it>



QUADRO B6

Opinioni studenti

29/01/2025

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Turismo e Spettacolo (LM49/LM65), attivo presso l'Università degli Studi di Messina dall'a.a. 2008-2009, si è costantemente distinto per offrire ai propri studenti una formazione interdisciplinare e un'offerta didattica ad ampio raggio capaci da un lato di mediare le istanze tra due comparti decisivi per l'economia e la cultura del territorio regionale; dall'altro di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più esigente e professionalizzato. L'efficacia di questo progetto formativo, al di là della capacità di assorbimento nel mondo delle professioni dei suoi laureati, che inevitabilmente è condizionato dalla congiuntura economica e dalle situazioni della geopolitica internazionale, si esprime in linea di principio nelle opinioni degli studenti sul livello qualitativo della didattica, dei servizi erogati e del tasso di successo nell'accesso al mondo lavorativo dopo il conseguimento del titolo.

Il monitoraggio periodico, attraverso la rilevazione dei feedback degli studenti, consente di verificare il mantenimento di un ottimo livello di soddisfazione sulla qualità della didattica. La sintesi che segue ha tenuto in considerazione i dati provenienti dalla piattaforma <https://xanto.unime.it/valDID/main.jsp>, alla voce relativa al CdS.

Prendendo in esame i dati dell'a.a. 2023-2024, si rileva che il numero di risposte complessivo è stato 90. Aggregando dati positivi vs negativi, risulta che 85 risposte contro 5 affermano che le conoscenze preliminari risultano adeguate, così come quelle relative al carico degli insegnamenti (88 vs 2). Risposte largamente soddisfacenti riguardano l'adeguatezza del materiale didattico (89 vs 1) e la chiarezza delle modalità d'esame (89 vs 1). Anche in relazione al rispetto degli orari indicati nel diario delle lezioni (85 vs 5) e il grado motivazionale che il docente è in grado di imprimere sugli studenti (89 vs 1) le risposte risultano in larghissima parte positive. La chiarezza espositiva e lo stile argomentativo dei docenti sono restituiti da risposte confortanti (89 vs 1), così come la percezione della utilità delle attività didattiche integrative ai fini della formazione (70 positive, ma con 20 astenuti dalla risposta). Sulla disponibilità e la reperibilità dei docenti su 90 risposte, solo 1 risulta negativa. Stesse amplissime percentuali positive riguardano l'interesse suscitato dagli argomenti relativi agli insegnamenti (88 vs 2). Tra i suggerimenti che gli studenti propongono per il miglioramento dell'offerta e della organizzazione formativa, le risposte maggioritarie riguardano la necessità di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e fornire in anticipo il materiale didattico, seguite da alleggerire il carico didattico e aumentare l'attività di supporto didattico. Lo squilibrio tra risposte positive e negative appare meno evidente – seppure, in alcuni casi, leggermente – se si prendono in considerazione le risposte presenti nella scheda AVA 3 (studenti non frequentanti): sulle 79 risposte fornite la forbice si restringe un poco a proposito ad esempio del carico di studio degli insegnamenti (55 risposte positive contro 24 negative), del materiale didattico (58 vs 21) e della chiarezza delle modalità d'esame indicate preliminarmente dai docenti (61 vs 18): segno che comunque la frequenza costante e in presenza dei corsi costituisce un importante vantaggio formativo.

In definitiva, il bilancio del grado di soddisfazione da parte degli studenti può essere definito ampiamente positivo.

Permangono certamente delle criticità, specie in ordine alla adeguatezza degli spazi della didattica, della accoglienza dei luoghi di aggregazione all'interno del Dipartimento, dei servizi per rendere più confortevole la permanenza degli studenti nelle sale studio. Si confida tuttavia che possano prendere avvio in un lasso ragionevole di tempo i lavori di riattamento dei corpi di fabbrica dello storico edificio del Dipartimento, al fine di offrire agli studenti una struttura più moderna, accogliente

e funzionale.

Descrizione link: Valutazione studenti - Dati forniti da Nucleo di Valutazione

Link inserito: <https://xanto.unime.it/valDID/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione didattica 2023-2024



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/01/2025

I dati desumibili dal portale del sito di AlmaLaurea, all'indirizzo relativo al CdS, danno conto dell'efficacia in uscita dei laureati del corso di laurea magistrale in "Turismo e Spettacolo".

Il rapporto di AlmaLaurea sui laureati del 2023 (aggiornato a giugno 2024), sovrapponibile a quello della banca dati interna dell'Ateneo (https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?snapshot=2023_08_02&cds_cod=2470&grafico_o_tab=tab), evidenzia che nell'anno di riferimento hanno conseguito il titolo 3 studenti nel percorso LM49 e 14 nel percorso LM65. Visto il numero esiguo, AlmaLaurea non offre i dati relativi alla rilevazione 2023 della classe LM49, quindi, nello specifico, possono essere commentati soltanto quelli della LM65. L'età anagrafica è perlopiù di 27 anni e oltre, con una netta prevalenza del genere femminile su quello maschile per numero di laureati. La durata media della permanenza agli studi si attesta in 3 anni, che porta a una media di conseguimento del titolo a 57,1% (in corso), 21,4% (1° anno fuori corso) e 14,3% (2° anno fuori corso). Il risultato finale in termini di voto riporta la media del 111,2/110, un dato che dà conto dell'ottima motivazione agli studi dei suoi iscritti.

Si mantiene ancora piuttosto bassa la percentuale di studenti che hanno conseguito crediti formativi all'estero (8,3%), dato che si attesta in leggera crescita rispetto all'anno 2022 (+2,4%).

Il bilancio personale degli intervistati sulla propria esperienza universitaria riporta che la totalità dei laureati è soddisfatta del percorso di studi effettuato (Decisamente sì: 58,3; Più sì che no: 41,7) e dei rapporti intercorsi con il personale docente (91,7% complessivo e soltanto 8,3% più no che sì) e con i colleghi. L'83,3% del campione di riferimento ha utilizzato le aule, ritenendole mediamente adeguate (50%); e le postazioni informatiche (50%). Soddisfacente, del pari, la risposta sulla adeguatezza dei servizi bibliotecari (90,9% la ritiene "abbastanza positiva"). Il 66,7% degli intervistati ha fatto ricorso a servizi di orientamento post lauream, ritenendoli per il 75% soddisfacenti.

Il 66,7% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea nello stesso Ateneo, mentre una percentuale del 58,3% dichiara di voler proseguire gli studi.

Il bilancio sulle competenze conseguite nel corso degli studi riporta che per gli intervistati esso ha consentito una cospicua acquisizione di professionalità (66,7%), offre in prospettiva possibilità di carriera (75%) e possibilità di guadagno (66,7%). Prefigura stabilità/sicurezza del posto di lavoro (75%) e risponde parzialmente agli interessi culturali personali (58,3%). Chi accede a una professione dopo il conseguimento del titolo la trova parzialmente coerente con gli studi pregressi (41,7%), e parzialmente utile dal punto di vista sociale (33,3%) e del prestigio che ne consegue (33,3%). Nella media si mantiene la percezione di chi vede nel conseguimento del titolo la possibilità di ottenere indipendenza o autonomia economiche (66,7%). In ogni caso, il 41,7% delle risposte ritiene che il titolo di studio consenta la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite.

I dati emersi sono significativi del lavoro che si deve continuare a fare per rendere il CdS più rispondente alle esigenze attuali del mondo del lavoro; inducono inoltre a una riflessione sulla necessità di educare alla auto-imprenditorialità e a favorire ogni tipo di soluzione affinché il conseguimento del titolo di studio rappresenti il primo gradino per la costruzione del proprio progetto di vita.

Descrizione link: Profilo del laureato su Alma Laurea

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&anno=2011&config=profilo>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi dei dati forniti da <https://xanto.unime.it/cdsreport>, relativamente al CdS interclasse magistrale in 'Turismo e Spettacolo' restituisce un quadro relativamente stabile riguardo agli avvisi di carriera per l'a.a. 2023-24. Il numero di immatricolati è sostanzialmente stabile rispetto agli anni precedenti. Gli iscritti, per il fatto che nel frattempo alcune unità hanno conseguito il titolo, così come il numero degli iscritti (65). Il corso resta comunque attrattivo per un buon numero di studenti provenienti da aree al di fuori della provincia di Messina (circa il 45%). Anche in questo caso, tuttavia, il sistema non registra ancora l'iscrizione di una quota di studenti (10) provenienti dall'estero, segnatamente dal sud est asiatico che, in virtù degli accordi di cooperazione internazionale, rappresenta per il CdS il bacino elettivo degli immatricolati provenienti da altri continenti.

È diminuito di 5 unità il numero degli studenti fuori corso, spia comunque del fatto che una certa aliquota di studenti lavoratori sceglie di non usufruire del regime part-time e delle agevolazioni che ne conseguono in termini di regolarità degli studi.

Conseguentemente, si registra un calo nel numero di iscritti che hanno conseguito CFU nel 2023: 61 contro i 68 del 2022. In decremento, dunque, la somma dei CFU conseguiti nel 2023: 2301,25 contro i 2575,5 dell'a.a. precedente. Il rapporto CFU / iscritti che hanno conseguito CFU ha subito anche in questo caso una diminuzione, passando da 34,8 del 2022 a 34,3.

È altresì diminuito il numero degli esami sostenuti (254 contro 272 nel 2022), mentre è rimasta sostanzialmente invariata la media dei voti conseguiti agli esami (28,4 contro 28,1 del 2022).

Il numero degli studenti che hanno conseguito il titolo si attesta anche nel 2023 a 17 unità, mentre la media dei voti di laurea ha fatto registrare un leggero aumento, passando dal 108,4 del 2022 al 108,9 del 2023.

L'esame della regolarità agli studi permette di rilevare, infine, una netta prevalenza delle femmine in corso rispetto ai maschi.

Descrizione link: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA - CDS REPORT - ESSE3

Link inserito: https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?snapshot=2022_09_02&cds_cod=2470

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report generale tabellare 2023-2024

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di laurea magistrale Interclasse in Turismo e spettacolo LM 49-65 secondo i dati contenuti in AlmaLaurea aggiornati al 2024, con riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, presenta una situazione complessivamente accettabile, anche in considerazione del territorio di riferimento in cui opera. I dati evidenziano che ad un anno dal conseguimento del titolo circa il 50 % degli intervistati ha un lavoro, impiegando in media 3,7 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro. Il valore medio della retribuzione è molto basso e si attesta sui 751 euro. Il bilancio sulle competenze conseguite nel corso degli studi riporta che per gli intervistati esso ha consentito una buona acquisizione di professionalità (66,7%), offre in prospettiva possibilità di carriera (75%) e possibilità di guadagno (66,7%). Prefigura stabilità/sicurezza del posto di lavoro (75%) e risponde parzialmente agli interessi culturali personali (58,3%). Chi accede a una professione dopo il conseguimento del titolo la trova abbastanza coerente con gli studi pregressi (41,7%), e parzialmente utile dal punto di vista sociale (33,3%) e del prestigio che ne consegue (33,3%). In rialzo rispetto all'anno precedente (+18,2%) è la percentuale dei laureati che hanno conseguito il titolo alla LM49-65 che ritiene il proprio titolo di studio utile ad accedere a una professione apicale dal punto di vista dei processi decisionali (41,7%), mentre nella media

si mantiene la percezione di chi vede nel conseguimento del titolo la possibilità di ottenere indipendenza o autonomia economiche (66,7%). In ogni caso, il 41,7% delle risposte ritiene che il titolo di studio consenta la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite.

Nella maggior parte dei casi, al di là di una efficacia 'economica' che certo non risponde alle aspettative iniziali, gli intervistati si dichiarano complessivamente soddisfatti del bagaglio culturale e di competenze acquisito.

Descrizione link: Profilo occupazionale laureati AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2023&LANG=it&config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati profilo occupazionale laureati 2023



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per le caratteristiche della sua offerta formativa, il Corso di laurea magistrale interclasse in Turismo e Spettacolo LM49-^{29/01/2025}LM65 sin dalla sua istituzione si è mostrato aperto alle istanze del territorio e ha costantemente promosso un dialogo privilegiato con enti e istituzioni che operano nei settori della cultura, del turismo e dell'indotto legato ai flussi in entrata. Tiene dunque continui rapporti con aziende e/o Enti presso i quali si svolgono le attività di tirocinio (Confindustria, Tour Operator, Hotels, Musei, Teatri, Sale cinematografiche, emittenti radio e televisive, Messina film Commission), con i quali a scadenze periodiche stila un bilancio dei risultati conseguiti e delle necessità che si riscontrano soprattutto nell'ottica della professionalizzazione degli studenti, e dell'acquisizione di competenze tecnico-pratiche.

È considerato elemento essenziale nella formazione degli studenti il fatto che attraverso stage, tirocini e periodi di internato presso enti e aziende essi hanno una vera, prima opportunità di contatto con il modo del lavoro. D'altro canto, i feedback restituiti dagli studenti stessi confermano l'efficacia di questa azione formativa.

Il periodo di tirocinio è rigorosamente progettato attraverso la stesura di un piano formativo che viene condiviso tra il tutor dell'ente proponente (l'Università) e il tutor dell'azienda. La redazione del piano formativo è propedeutica, altresì, all'accensione della copertura assicurativa a carico dell'Ateneo. Gli studenti vengono seguiti da un tutor universitario che solitamente – ma non necessariamente – coincide con il relatore di tesi. La coincidenza del tutor universitario di stage/tirocinio con il relatore consigliata per favorire l'attribuzione e lo svolgimento di tesi di laurea a carattere anche professionale. L'occasione di entrare in contatto con imprese e imprenditori concreti durante il tirocinio ha lo scopo di stimolare lo studente ad una preparazione pratico-professionale da riversare anche nello svolgimento del lavoro di tesi.

Gli stage si svolgono presso strutture turistiche, musei, tour operator, Enti dello spettacolo o di promozione territoriale.

Gli studenti giudicano importante l'attività di stage/tirocinio svolta presso aziende del settore turistico e istituti di spettacolo e di cultura per completare il progetto formativo, e acquisire competenze che solo episodicamente sono erogate nel corso delle lezioni. Anche nei casi di stage svolti presso pubbliche amministrazioni i risultati rispetto alle esperienze fatte sono giudicati ampiamente positivi.

Le aziende ospitanti, d'altro canto, giudicano molto positivamente l'apporto di entusiasmo e la propensione ad apprendere da parte degli studenti-stagisti.

Da parte delle imprese si rileva infatti come gli studenti dimostrino, oltre alla grande disponibilità alla collaborazione anche una ottima capacità di autonomia di decisione, di organizzazione del proprio lavoro, di relazione e socializzazione.

Il documento allegato riporta l'elenco (in continuo aggiornamento) di Enti, Imprese e Associazioni presso cui gli studenti possono svolgere attività di stage/tirocinio.

Descrizione link: Tirocini e stage

Link inserito: <https://www.unime.it/UnimeOrienta>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco convenzioni tirocini e stage



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/01/2025

L'impegno dell'Università degli Studi di Messina per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è formalmente espresso dalla Politica per la Qualità di Ateneo stabilita dagli Organi di Governo, in accordo con i contenuti del comma 1 dell'art. 3 dello Statuto dell'Università di Messina. Il documento più recente (Politica per la Qualità di Ateneo) è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018.

Tale Politica costituisce il principale punto di riferimento per l'azione del Presidio della Qualità, istituito il 5 marzo 2013 (D.R. N. 661/2013) e dal gennaio 2015 inserito tra gli organi amministrativi dell'Ateneo (modifica allo Statuto con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015).

Al fine di dare concreta attuazione alla Politica stabilita dagli Organi di Governo, il Presidio della Qualità ha redatto il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ), approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.04.2020, identificando attori, ruoli, compiti e attività documentale necessaria alla verifica della corretta pianificazione e gestione del Sistema a livello di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

Descrizione link: Sistema AQ di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/ateneo/valutazione-e-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politica di qualità di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/01/2025

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE

Il gruppo di Assicurazione della Qualità, composto da Coordinatore, da tre docenti del CdS e da due componenti del personale tecnico-amministrativo monitora l'andamento del Corso e rileva eventuali criticità che possano pregiudicare l'efficacia formativa del progetto. Attraverso l'analisi periodica e l'aggiornamento delle schede di monitoraggio annuale, il gruppo AQ individua i flussi di immatricolazioni e di avvisi di carriera, le dinamiche didattiche relative al numero di studenti capaci di superare una quota specifica di crediti entro il primo anno del corso, il numero di laureati e in generale la ricezione dell'offerta del CdS presso gli iscritti.

Le rilevazioni dalle banche dati di AlmaLaurea, University, Xanto permettono così di disegnare un quadro dello stato di salute del CdS, in modo da predisporre eventuali azioni correttive, attività di intervento sulla qualità degli insegnamenti nonché - di concerto con la commissione di orientamento in ingresso e in itinere - di progettare una dialettica serrata con il mondo della scuola e della formazione in generale.

ORGANI COINVOLTI NEL PROCESSO

Gli organi coinvolti nel processo di AQ del CdS sono:

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO, presieduto dal Coordinatore, il quale, avvalendosi della attività del Gruppo di Assicurazione della Qualità e recependo le indicazioni della Commissione Paritetica, in coerenza con quanto indicato dal Presidio della Qualità e dagli organi centrali di Ateneo, svolge tutte le funzioni proprie nell'ottica del perseguimento della qualità della didattica; in particolare, approva la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS.

GRUPPO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ: ha il compito di verificare la qualità della didattica del corso di studio, effettuando una costante ed ampia azione di monitoraggio.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, presieduto dal Coordinatore del CdS, ha la responsabilità di:

- redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS e il Rapporto di Riesame Ciclico;
- proporre al CAD azioni di miglioramento della qualità della didattica del CdS, anche sulla base delle indicazioni della CPDS;
- analizzare i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla qualità della didattica del CdS;
- assicurare il rispetto delle procedure e delle tempistiche dettate dal PdQ.

Il Gruppo di AQ è presieduto dal Coordinatore del CdS, che lo presiede e lo convoca. Esso è supportato dal personale T/A del Dipartimento.

Il Coordinatore del CdS è il responsabile operativo della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), che si occupa di tenere aggiornata e che è il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS.

Il CdS recepisce, attraverso la Relazione annuale, le indicazioni della Commissione Paritetica, che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture per tutti i corsi di studio del Dipartimento.

COMITATO DI INDIRIZZO

Il Corso di studio si avvale di un Comitato di Indirizzo, composto da esperti e professionisti, con funzioni consultive, progettuali, di verifica e monitoraggio, con l'intento di promuovere i rapporti tra università, scuole, organizzazioni, istituzioni del territorio, formulando proposte correttive, migliorative, innovative, e valutando l'efficacia degli sbocchi occupazionali e la spendibilità del titolo di studio.

Il Gruppo AQ è composto da:

- il Coordinatore del Corso di Studi (Responsabile dell'AQ del CdS);
- tre docenti del CdS (uno con l'incarico di monitorare gli obiettivi della formazione, due referenti rispettivamente del percorso LM 49 e del percorso LM 65);
- il responsabile dell'Unità Staff della Didattica del Dipartimento);
- un rappresentante degli studenti (dall'a.a. 2023-2024 il CdS conta su due rappresentanti).

La rappresentanza studentesca in seno al gruppo AQ assume importanza decisiva in ordine al monitoraggio delle istanze del corpo studenti, col quale costantemente si rapporta.

Le attività del Gruppo AQ sono indirizzate ai seguenti obiettivi:

- esaminare le relazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione paritetica Docenti-Studenti che riguardano specificamente il CdS;
- esaminare i dati relativi al CdS (attività didattiche e servizi di supporto alla didattica);
- esaminare i dati relativi all'attrattività del CdS e alla regolarità del percorso formativo degli studenti, secondo quanto è rilevabile dalla piattaforma informatica esse3;
- verificare l'aderenza delle schede di insegnamento rispetto alle indicazioni operative fornite dal PQA;
- esaminare i dati relativi ai percorsi di internazionalizzazione (Erasmus, Erasmus+) forniti dall'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo, e fornire assistenza agli studenti in mobilità internazionale tanto in entrata quanto in uscita;
- esaminare i dati relativi a convenzioni, tirocini e stage forniti dalla Segreteria didattica del Dipartimento;
- pianificare attività di orientamento presso gli istituti superiori del comprensorio, e progettare strumenti di fidelizzazione degli studenti iscritti ai CdS triennali dell'Ateneo;
- supportare il Coordinatore nell'analisi degli indicatori di prestazione del CdS e nella compilazione della Scheda di monitoraggio annuale e della SUA-CdS;
- effettuare, sotto la supervisione del Coordinatore, il Riesame ciclico del CdS, individuando i punti di forza e di debolezza e i necessari interventi di miglioramento, verificandone la corretta attuazione nei confronti delle parti interessate;
- partecipare alla eventuale fase di riprogettazione del CdS.

Il Gruppo AQ valuta annualmente l'adeguatezza e la coerenza con gli obiettivi specifici e con i risultati di apprendimento attesi dei programmi e dei contenuti formativi proposti da ciascuno dei docenti titolari di insegnamento all'interno del CdS, e le modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi.

Il gruppo ha deliberato una programmazione trimestrale delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

I verbali delle riunioni sono depositati nell'apposito repository dipartimentale, accessibile da utenti accreditati all'indirizzo <https://unimeit.sharepoint.com/teams/DocumentiSensibiliCOSPECS>, all'interno del folder dedicato.

Descrizione link: Attori di Sistema AQ

Link inserito: <https://www.unime.it/ateneo/valutazione-e-qualita/sistema-ag-di-ateneo-hub-saq>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali riunioni gruppo AQ



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/01/2025

Il gruppo di gestione AQ, la cui composizione è descritta nel quadro D2, ha tra i suoi obiettivi quello di programmare il lavoro e stabilire le scadenze di ogni iniziativa utile ad assicurare la Qualità del corso di studi.

In coerenza con quanto indicato dall'AQ Didattica, il ciclo di assicurazione della qualità del CdS ha preso avvio con gli adempimenti per l'accreditamento iniziale, proseguirà con i progressi di AQ e con l'accreditamento periodico. Il ciclo di qualità ha preso corpo con la progettazione iniziale del CdS e con la prima stesura della SUA-CdS e, dopo l'accreditamento iniziale, seguirà gli adempimenti previsti, che contemplano a cadenza:

ANNUALE:

- la redazione della SUA-CdS;
- la redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale;
- l'acquisizione della relazione della CPDS;
- l'acquisizione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- l'acquisizione di tutti i documenti e strumenti utili al monitoraggio interno;

CICLICA:

redazione del Rapporto del Riesame ciclico, da compilare almeno una volta ogni cinque anni e, comunque, in uno dei seguenti casi:

- in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima);
- su richiesta del Nucleo di Valutazione;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

La programmazione degli incontri del gruppo AQ, in relazione alle attività e alle sue responsabilità a livello del CdS, è trimestrale, salvo circostanze specifiche che richiedessero una più serrata scadenza (ad esempio richieste formali da parte dei rappresentanti degli studenti, o comunicazioni da parte del Presidio di Qualità).

Il Gruppo AQ si interfaccia regolarmente con la Commissione paritetica del Dipartimento e verifica che siano poste in essere le indicazioni da essa fornite in relazione al CdS; per l'attuazione della politica della Qualità di Ateneo si avvale degli strumenti proposti dal PQA (SAQ 2020).

Descrizione link: Pagina del Presidio SAQ

Link inserito: <https://www.unime.it/ateneo/valutazione-e-qualita/sistema-ag-di-ateneo-hub-saq>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali riunioni gruppo AQ

30/01/2025

Il Riesame Annuale è stato condotto dal Gruppo di Riesame che si è costituito nell'ottobre del 2024, a seguito dell'elezione del nuovo Coordinatore di corso.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA 2024

30/01/2025

L'istituzione del Corso interclasse nasce dall'esigenza di individuare uno spazio realmente interdisciplinare e in posizione bilanciata tra le classi LM-49 (Scienze del turismo) e LM-65 (Scienze dello Spettacolo) tale da colmare una lacuna nel panorama degli sbocchi professionali tra i più impegnativi per l'occupazione qualificata, specialmente nelle regioni dell'Italia meridionale. La magistrale LM-49/LM-65 presenta un ottimo bilanciamento tra i CFU comuni e quelli di specializzazione previsti per ciascuna classe, così da rendere agevole a ciascuno studente la scelta del percorso da seguire. La magistrale interclasse LM-49 e LM65 si trova inserita in un percorso che prevede lo sbocco naturale per le corrispondenti triennali L-15 e L-3 (Turismo culturale e Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), già precedentemente attivate tra i CDS del Dipartimento di Scienze Cognitive, della Formazione e degli Studi Culturali dell'Università degli Studi di Messina.

0.1 Motivazioni generali del corso interclasse

Le motivazioni specifiche che hanno ispirato questo corso sono di tre tipi:

- a) Motivazioni di natura scientifico-culturale;
- b) Motivazioni relativi agli sbocchi professionali generali e alle prospettive occupazionali in relazione al territorio;
- c) Motivazioni di natura didattica.

(a) Motivazioni di natura scientifico-culturale.

Il Corso nasce come risposta ad una domanda di professionalità specifica che richiede organizzatori dei flussi turistici specializzati nella promozione e gestione di attività relative allo spettacolo, alle arti performative (teatro, canto, danza, musica, cinema) e ai media (radio, televisione, nuovi media). In una prospettiva fortemente interdisciplinare concorrono a questo scopo attività formative che possano saldare la capacità di promuovere e saper realizzare opere artistiche in varie direzioni dello spettacolo con le abilità proprie dei gestori dei sistemi turistici in contesti locali, nazionali o internazionali. L'obiettivo generale del corso è, quindi, quello di formare professionisti specialisti nell'integrazione delle componenti progettuali e organizzative relative alla valorizzazione dei patrimoni culturali e degli eventi artistici particolarmente significativi per la qualificazione e la promozione turistica del territorio.

Il corso si pone, così, in una condizione di bilanciamento scientifico tra i contenuti sociologici, manageriali, storico-culturali, linguistici e comunicativi delle discipline dell'area delle scienze turistiche e quelli artistici, drammaturgici, tecnico-espressivi e tecnologico-mediatici tipici dell'area delle scienze dello spettacolo, del cinema, della fotografia e delle produzioni multimediali.

Il percorso formativo prevede una vasta area interdisciplinare che comprende l'approfondita conoscenza della storia dell'arte e dei patrimoni demo-etno-antropologici, dei linguaggi specialistici dello spettacolo, delle arti visive e delle rappresentazioni, e naturalmente, delle tecnologie, delle lingue e del marketing e dell'industria culturale. A qualificare ulteriormente il CDS, dall'anno accademico 2010-2011, nell'ambito della politica di internazionalizzazione dell'Ateneo, grazie alla vittoria di un prestigioso Bando, è stato accolto il progetto Atlantis-Transatlantic Degree Cinema and Language, con partners l'Universidad de Córdoba e la Virginia Commonwealth University, che ha permesso di dare una dimensione di respiro internazionale all'offerta formativa.

(b) Motivazioni relativi agli sbocchi professionali generali e alle prospettive occupazionali in relazione al territorio.

È del tutto evidente che il territorio siciliano si offra come lo scenario naturale per una sinergia della strategia turistica e di quella legata agli eventi e alla produzione di spettacolo. È altrettanto evidente, però, che molto resta da fare, soprattutto sul piano dell'impresa privata, al fine di valorizzare queste risorse e di trovare una sintesi promozionale efficace che ne avvantaggi. Si ritiene che l'imprenditoria legata al turismo culturale e alla produzione artistica debba essere in assoluto l'obiettivo qualificante del CDS.

(c) Motivazioni di natura didattica

Dal punto di vista didattico l'attivazione di un'interclasse realmente bilanciata su turismo e spettacolo ha permesso il migliore smistamento possibile delle classi triennali interessate nell'Ateneo: la L-3 e la L-15, infatti, trovano un loro naturale ma non esclusivo complemento nella Laurea Magistrale Interclasse 'Turismo e Spettacolo' (LM-49 e LM-65). Il percorso didattico, infatti, comprende una vasta area comune e opportune diramazioni che specializzano verso le scienze del turismo o verso quelle dello spettacolo e delle produzioni multimediali. Con un numero di crediti molto alti., tale area di intersezione fra le classi si configura come tra le più estese possibili, considerando la necessità di garantire comunque agli ordinamenti la possibilità legale di una laurea nettamente individuabile e differenziata, tanto che gli iscritti devono comunque specificarlo all'atto dell'iscrizione (Art.1 comma 3 del Decreto sulla determinazione delle classi di laurea magistrale). Il corso garantirà anche lo smistamento ottimale delle risorse docenti della Facoltà che comprende molte unità di ruolo incardinate nei ssd compresenti in entrambe le classi di laurea.

0.2 Osservazioni relative alla presenza di corsi di studio o classi di laurea triennali analoghe regionalmente prossimi a quella del presente Corso di studi

Il corso magistrale interclasse dell'Università di Messina, unico nel suo genere, mira a sviluppare una chiara consapevolezza del patrimonio territoriale e delle sue potenzialità. Il territorio siciliano è un luogo in cui naturalmente le istanze spettacolari si inscrivono in un paesaggio abitato da vestigia architettoniche che sono al contempo luoghi di teatro e risorse turistiche dalla grande attrattiva; affiancare un percorso di studi nelle discipline delle arti, musica e spettacolo ad un percorso di studi sul turismo culturale è perciò una scelta naturale.

La sfida del CDS interclasse è di aspirare al dispiegarsi di un ventaglio di molteplici discipline, ma tutte calibrate sulle specifiche competenze dei docenti in forze al CDS. In particolare, l'obiettivo è quello di creare figure professionali che operino nell'imprenditoria turistica e dello spettacolo in modo innovativo, proponendo nuovi modelli, facendosi da un lato sensore delle esigenze di profili professionali richiesti dal territorio, in modo da formare professionalità con un bacino ricettivo già presente.

Link inserito: <https://turismo-e-spettacolo.cdl.unime.it/it>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

30/01/2025

Per favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro il CDS lavora in stretto contatto con molte realtà territoriali ed extra territoriali da Taormina Arte al Milazzo FilmFest sino al Festival del Cinema di Venezia, ma anche Le Vie dei tesori e molte altre iniziative di respiro turistico-culturale. Nel ricollegare le attività didattiche e para-didattiche del CDS al mondo delle professioni, è determinante l'intervento del Centro Internazionale di Studi sulle Arti Performative, UNIVERSITEATRALI (<http://universiteatrali.unime.it>), che si pone come minimo comun denominatore qualificato per le iniziative seminariali e laboratoriali e celebra nel 2015 il suo ventennale.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano	Turismo e spettacolo
Nome del corso in inglese	Tourism and spectacle
Classe	LM-49 R - Progettazione e gestione dei sistemi turistici & LM-65 R - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://turismo-e-spettacolo.cdl.unime.it/it
Tasse	http://www.unime.it/it/studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TROVATO Loredana
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Turismo e Spettacolo (Interclasse LM-49 e LM-65)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CMPFNC71D12G273Z	CAMPIONE	Francesco Paolo	L-ART/04	10/B1	PA	1	
2.	TCCFNC64L29G273P	TOCCO	Francesco Paolo	M-STO/01	11/A1	PO	1	
3.	TRVLDN77A64C351W	TROVATO	Loredana	L-LIN/04	10/H1	PO	1	
4.	VTLFRC77L06L682A	VITELLA	Federico	L-ART/06	10/C1	PO	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 4 minore di quanti necessari: 6
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

ASSENZA	ELVIRA
---------	--------

CAMPIONE	FRANCESCO PAOLO
----------	-----------------

D'AGATA	VALERIA COSTANZA
---------	------------------

FIORE	ANGELA
-------	--------

TOSCANO (Manager Didattico dipartimento COSPECS)	FRANCESCO
--	-----------

TROVATO	LOREDANA
---------	----------



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

TROVATO	Loredana		Docente di ruolo
---------	----------	--	------------------

CAVA	Antonia		Docente di ruolo
------	---------	--	------------------

VITELLA	Federico		Docente di ruolo
---------	----------	--	------------------

CAMPIONE	Francesco Paolo		Docente di ruolo
----------	-----------------	--	------------------



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede:MESSINA Via Concezione 8 98100	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2025
Studenti previsti	20

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
TROVATO	Loredana	TRVLDN77A64C351W	
VITELLA	Federico	VTLFRC77L06L682A	
TOCCO	Francesco Paolo	TCCFNC64L29G273P	
CAMPIONE	Francesco Paolo	CMPFNC71D12G273Z	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
TROVATO	Loredana	
CAVA	Antonia	
VITELLA	Federico	
CAMPIONE	Francesco Paolo	



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso 2470^2011^PDS0-2011^1036

Massimo numero di crediti riconoscibili 40 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

ULTERIORI CONTROLLI NON SUPERATI:

1

Il numero massimo di crediti riconoscibili [40] è maggiore di quanto previsto da DM 931 del 4 luglio 2024 [24]



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	20/12/2007
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/12/2007
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere pienamente favorevole. Adeguate sono le strutture e le risorse di docenza disponibili presso la Facoltà. Il NdV ritiene che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Messina. Eccellente impianto dichiarativo, sono richieste modeste revisioni in sede di attivazione.





Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime parere pienamente favorevole. Adeguate sono le strutture e le risorse di docenza disponibili presso la Facoltà. Il NdV ritiene che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Messina. Eccellente impianto dichiarativo, sono richieste modeste revisioni in sede di attivazione.



Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

R^{AD}

Il Corso nasce dall'esigenza di individuare uno spazio realmente interdisciplinare e in posizione bilanciata tra le classi LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici (Curriculum TURISMO CULTURALE E GESTIONE DI EVENTI ARTISTICI) e LM-65, Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (Curriculum PATRIMONI, SCRITTURE, EVENTI, NUOVE TECNOLOGIE) tale da colmare una lacuna nel panorama degli sbocchi professionali tra i più impegnativi per l'occupazione qualificata, specialmente nelle regioni dell'Italia meridionale.

Le motivazioni specifiche che hanno ispirato questo corso sono di tre tipi:

- a) Motivazioni di natura scientifico-culturale;
- b) Motivazioni relativi agli sbocchi professionali generali e alle prospettive occupazionali in relazione al territorio;
- c) Motivazioni di natura didattica;

(a) Motivazioni di natura scientifico-culturale.

L'intersezione tra turismo e spettacolo è culturalmente produttiva e costituisce quasi un'istanza primaria ed una scelta obbligata nelle realtà territoriali locali in assenza di grandi network per le attività dello spettacolo, della moda, del cinema e della televisione, per i quali risulta più adatta la dimensione delle grandi metropoli industriali, politiche e tecnologiche del Centro-Nord dotate di imprese dedicate, di infrastrutture e di un indotto specifico per l'autonomia del settore dello spettacolo. La produttività delle sinergie fra attività formative delle scienze del turismo e di quelle dello spettacolo si

manifesta nello scopo comune di progettare e promuovere tutte le iniziative volte a valorizzare i beni culturali e ambientali, materiali e immateriali, oggetti e soggetti di competenze omogenee tra i due campi. Questa omogenea area comune, che comprende i saperi di tipo storico, storico-artistico, comunicativo-sociologico e metodologico, specie in relazione alle nuove tecnologie non solo nel momento della produzione dei beni culturali, ma anche in quello degli eventi che li manifestano, è fortemente rappresentata nei curricula in termini di CFU comuni, conferendo al progetto un forte impioanto unitario. La convergenza interdisciplinare si fonda sul comune sostrato della storia delle arti, sulla conoscenza della struttura e della storia dei territori in cui sono insediati i beni culturali, sulla loro valenza civile, politica, sociale, oltrechè sulla conoscenza delle tecnologie informatiche, multimediali, audiovisive (fotografia, cinema, spettacolo) in direzione di un uso dei beni turistici e della gestione degli eventi dello spettacolo improntati ad una nuova professionalità, a forte valenza socio-culturale, difficile da raggiungere con le attività formative e i percorsi didattici delle classi originarie di provenienza prese isolatamente.

(b) Motivazioni relativi agli sbocchi professionali generali e alle prospettive occupazionali in relazione al territorio.

La peculiarità territoriale di una provincia che presenta rilevantissimi siti di interesse naturalistico e artistico-storico-culturale – dalle isole Eolie, a Tindari, a Taormina, ai diversi parchi archeologici e naturali, ai numerosi poli di attrattività spettacolare (dalle tragedie antiche alla sperimentazione artistica più recente nelle attività festivaliere del cinema, della musica, delle arti grafiche e fotografiche) – sollecita fortemente la formazione di una classe dirigente altamente professionalizzata nella gestione del turismo culturale e degli eventi spettacolari. La valorizzazione attiva dei patrimoni artistico-culturali, al di fuori dei circuiti prettamente museali che trovano più naturale collocazione presso le Facoltà di Lettere, richiedono d'altrocampo competenze teoriche e tecnologiche rilevabili soprattutto nelle aree della comunicazione, della progettazione e produzione multimediale, nella concreta esperienza degli specifici linguaggi artistici (musica, fotografia, video, cinema, televisione, teatro, nuovi media) non sempre presenti nelle classi di lauree delle scienze del turismo. La convergenza culturale si sposa, quindi, in questo caso, con la convergenza di interessi di impresa e la possibilità reale di un ingresso rapido nel mondo del lavoro qualificato.

(c) Motivazioni di natura didattica

Dal punto di vista didattico l'attivazione di un'interclasse realmente bilanciata su turismo e spettacolo (LM-49 e LM-56) permetterà il migliore smistamento possibile delle classi triennali interessate nell'Ateneo: la L-3, la L-15, la L-20 alle quali possono aggiungersi gli studenti provenienti anche dall'area dei beni culturali, dall'economia del turismo e, con opportune integrazioni, da altre aree della cultura umanistica, economica e tecnologica dell'ateneo. Il percorso didattico, infatti, comprende una vasta area comune e opportune diramazioni che specializzano verso le scienze del turismo o verso quelle dello spettacolo e delle produzioni multimediali. Con un numero di crediti oscillante fra 30 e 80 CFU tale area di intersezione fra le classi si configura come tra le più estese possibili, considerando la necessità di garantire comunque agli ordinamenti la possibilità legale di una laurea nettamente individuabile e differenziata, tanto che gli iscritti devono comunque specificarlo all'atto dell'iscrizione (Art.1 comma 3 del Decreto sulla determinazione delle classi di laurea magistrale). Il corso garantirà anche lo smistamento ottimale delle risorse docenti della Facoltà che comprende molte unità di ruolo incardinate nei ssd compresenti in entrambe le classi di laurea.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Siciliane, riunito a Messina, il 29 gennaio 2008, esaminate le proposte di attivazione e/o istituzione di nuovi corsi di laurea dell'Università di Messina, valutati gli obbiettivi formativi specifici dei corsi, gli sbocchi occupazionali e professioni previsti, le infrastrutture, i risultati attesi dell'apprendimento e le risorse di docenza di cui le Facoltà dispongono, esprime parere favorevole ai corsi di Laurea Triennali e Magistrali, proposti, in applicazione del D.M. n. 270/2004, dalle Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, di Medicina e Chirurgia e di Scienze Politiche.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
						ore totali	0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

Attività caratterizzanti


LM-49 R Progettazione e gestione dei sistemi turistici				LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/07 Economia aziendale	6	6 - 10	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	15	15 - 24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		cfu min 6				
Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	L-ART/01 Storia dell'arte medievale	24	24 - 38 cfu min 6	Discipline sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	32	26 - 42
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna						
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea						
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro						
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo						
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione						
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica						
Discipline giuridiche, sociali e antropologico-culturali	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	12	12 - 14 cfu min 6	Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/03 Letteratura francese	9	9 - 12
	SPS/07 Sociologia generale						
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi						
Discipline geografiche-territoriali	M-GGR/01 Geografia	14	14 - 18 cfu min 6	Discipline delle arti	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12	12 - 14
	M-GGR/02 Geografia economico-politica						
Lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	12	6 - 12 cfu min 6	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola						
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua						
Totale per la classe						68	62 - 92

inglese


AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48

Totale per la classe	68	62 - 92
-----------------------------	----	---------

LM-49 R Progettazione e gestione dei sistemi turistici

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	30	18 - 36
	ICAR/18 - Storia dell'architettura		
	INF/01 - Informatica		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea		
	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana		
	L-LIN/03 - Letteratura francese		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	M-FIL/04 - Estetica		
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		
	M-GGR/01 - Geografia		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
Totale attività Affini	30	18 - 36	

LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative 	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	30	18 - 36
	ICAR/18 - Storia dell'architettura		
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	M-FIL/04 - Estetica		
	M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi		
	M-GGR/01 - Geografia		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
	SECS-P/07 - Economia aziendale		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	Totale attività Affini		

Altre attività

	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	8	8 - 10
Per la prova finale	10	10 - 10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	0 - 2
	Tirocini formativi e di orientamento	1 - 1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 - 1

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	1	1 - 1
Totale Altre Attività	22	22 - 28



Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-49 R	LM-65 R
			Attività - ambito	Attività - ambito
8	M-GGR/02	6-8	<i>Carat</i> Discipline geografiche-territoriali	Attività formative affini o integrative
4	L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07	9-12	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale
2	L-ART/01 , L-ART/02 , L-ART/03 , L-ART/04	12-14	<i>Carat</i> Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	<i>Carat</i> Discipline delle arti
11	L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/12 , L-LIN/01 , L-LIN/03 , L-LIN/13	9-12	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline linguistiche e letterarie
9	L-LIN/04 , L-LIN/07 , L-LIN/12 , L-LIN/14	6-12	<i>Carat</i> Lingue straniere	Attività formative affini o integrative
6	M-DEA/01 , SPS/07 , SPS/08	12-14	<i>Carat</i> Discipline giuridiche, sociali e antropologico-culturali	<i>Carat</i> Discipline sociologiche e della comunicazione
10	INF/01 , ING-INF/05 , M-FIL/05 , M-PSI/05	0-6	Attività formative affini o integrative	<i>Carat</i> Discipline sociologiche e della comunicazione
12	AGR/01 , ICAR/18 , IUS/13 , IUS/14 , L-ANT/07 , L-FIL-LET/12 , L-LIN/01 , L-LIN/04 , M-FIL/04 , M-FIL/05 , M-GGR/01 , M-GGR/02 , SECS-S/05 , SPS/08	0-6	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
1	SECS-P/01 , SECS-P/07 , SECS-P/08	6-10	<i>Carat</i> Discipline economiche e gestionali	Attività formative affini o integrative
7	M-GGR/01	8-10	<i>Carat</i> Discipline geografiche-territoriali	<i>Carat</i> Discipline sociologiche e della comunicazione
3	L-ART/05 , L-ART/06 , L-ART/07	6-12	<i>Carat</i> Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	<i>Carat</i> Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale
5	L-ANT/03 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04	6-12	<i>Carat</i> Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	<i>Carat</i> Discipline sociologiche e della comunicazione
Totale crediti		80 - 128		

LM-49 R Progettazione e gestione dei sistemi turistici

Attività	Ambito	Crediti
----------	--------	---------

Carat	Discipline economiche e gestionali	6	10
Carat	Discipline geografiche-territoriali	14	18
Carat	Discipline giuridiche, sociali e antropologico-culturali	12	14
Carat	Discipline storiche, delle arti e dello spettacolo	24	38
Carat	Lingue straniere	6	12
Attività formative affini o integrative		18	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 62			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		80	128

LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Discipline delle arti	12	14
Carat	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	15	24
Carat	Discipline linguistiche e letterarie	9	12
Carat	Discipline sociologiche e della comunicazione	26	42
Attività formative affini o integrative		18	36
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 62			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 18			
Totale		80	128



Attività caratterizzanti



LM-49 R Progettazione e gestione dei sistemi turistici

LM-65 R Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

ambito disciplinare	settore	CFU	ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline economiche e gestionali	SECS-P/01 Economia politica	6 - 10	Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	15 - 24
	SECS-P/07 Economia aziendale	cfu min 6		L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			L-ART/07 Musicologia e storia della musica	
Discipline storiche,	L-ANT/03 Storia romana	24 -	Discipline sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di	26 - 42

delle arti e dello spettacolo	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	38 cfu min 6	elaborazione delle informazioni L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 Geografia M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Discipline giuridiche, sociali e antropologico-culturali	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12 - 14 cfu min 6	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/13 Letteratura tedesca
Discipline geografiche-territoriali	M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica	14 - 18 cfu min 6	
Lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	6 - 12 cfu min 6	Discipline delle arti Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)			Totale per la classe 62 - 92
Totale per la classe		62 - 92	



ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18	36

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	18	36

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	10
Per la prova finale		10	10
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	2
	Tirocini formativi e di orientamento	1	1
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		1	1
Totale Altre Attività		22 - 28	

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

120



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Per adeguamento alla riforma delle classi di laurea, emanata con Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023, il range delle caratterizzanti tra le due classi (LM-49 e LM-65) è diventato unico: 62-92, con uno scarto di 30, elemento che permette un sostanziale equilibrio tra i due percorsi.



Note relative alle altre attività

R^aD